



UFFICIO STATISTICA

I redditi 2016 dichiarati dai cittadini di Trieste

N.B. Tutti i dati presentati in questo studio sono stati elaborati dall'ufficio statistica del Comune (dott.ssa Antonella Primi) per esigenze di conoscenza statistica della realtà sociale ed economica cittadina ed hanno carattere provvisorio.

Riproduzioni e stampe dovranno riportare in modo visibile la fonte e la proprietà dell'informazione.

Ottobre 2018



UFFICIO STATISTICA

Ringraziamenti

Si ringrazia la Direzione Tecnica Sistemistica per il prezioso ed importante contributo apportato nello scarico delle dichiarazioni dal portale delle Agenzie delle Entrate e nell'elaborazione del software di pulizia ed elaborazione dei dati, il Servizio Pianificazione Territoriale per le cartografie elaborate su dati forniti dall'ufficio statistica.

Ottobre 2018



Indice

<i>Le dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche</i>	<i>pag. 5</i>
<i>I redditi dichiarati a Trieste</i>	<i>pag.13</i>
<i>I redditi dei residenti</i>	<i>pag.29</i>
<i>La distribuzione territoriale dei redditi dei residenti.....</i>	<i>pag.33</i>
<i>I redditi dichiarati dai residenti italiani e stranieri</i>	<i>pag.57</i>
<i>I redditi delle famiglie residenti a Trieste.....</i>	<i>pag.67</i>
<i>Conclusioni</i>	<i>pag.79</i>





UFFICIO STATISTICA

La dichiarazione dei redditi delle persone fisiche



UFFICIO STATISTICA

I dati delle dichiarazioni dei redditi

I dati oggetto di questa analisi si riferiscono alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche presentate nel 2017 dai triestini con riferimento ai redditi percepiti nel 2016.

Questi dati consentono numerose analisi e approfondimenti pur presentando alcuni limiti oggettivi, tra i quali:

- la presenza di una quota di evasione ed elusione dovuta ai redditi interamente o parzialmente non dichiarati;
- l'esistenza di redditi fiscalmente esenti (indennità di accompagnamento, ecc.);
- l'esistenza di redditi tassati alla fonte (redditi da capitale finanziario, ecc.).

Oltre a ciò i dati desumibili dalle dichiarazioni dei redditi forniscono solo una dimensione della ricchezza personale e familiare, non contenendo informazioni approfondite sul patrimonio mobiliare e immobiliare.



Altre fonti sulla ricchezza dei cittadini

Ulteriori informazioni sulla ricchezza dei cittadini si trovano in altri archivi a disposizione dei Comuni, ricordiamo:

- l'archivio relativo all'I.M.U. e alla TASI, che fornisce informazioni sul valore e la categoria catastale degli immobili detenuti da persone e/o attività economiche;
- l'archivio delle dichiarazioni I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), che tiene conto di reddito e patrimonio (mobiliare e immobiliare) dei dichiaranti, rivisto in funzione della dimensione e tipologia dei nuclei familiari attraverso una scala di equivalenza.

I dati fiscali sono gli unici che permettono un'analisi territoriale sulla ricchezza molto disaggregata. Vi sono altre indagini ma sono di natura campionaria e a livello nazionale, di ripartizione geografica o al massimo regionale.



Dichiarazioni per l'anno d'imposta 2016 a Trieste e in Italia

In relazione alle dichiarazioni dei redditi Irpef per l'anno d'imposta 2016 (modelli "Redditi Persone Fisiche" e 730 per le dichiarazioni dirette e modello Certificazione Unica come soggetti sottoposti a trattenute per opera del soggetto che eroga i redditi):

- a Trieste, in linea con l'andamento nazionale è aumentato il numero dei contribuenti che hanno presentato la dichiarazione rispetto all'anno d'imposta 2015 (che presentava invece una contrazione rispetto al 2011, 2012, 2013 e 2014) pari al +0,20% (in Italia una crescita +0,25%);
- a Trieste l'81,5% dei contribuenti paga un imposta per un valore medio di 4.674 euro (in Italia il 75% per un valore medio di 5.070 euro), circa il 77,5% paga l'addizionale regionale e circa il 66,7% l'addizionale comunale.



UFFICIO STATISTICA

Dichiarazioni per l'anno d'imposta 2016 per tipologia di modello

- a Trieste, considerando il totale delle dichiarazioni presentate per l'anno d'imposta 2016 (151.494), il 54,5% presenta il modello 730, il 26,3% il modello di Certificazione Unica e il rimanente 19,2% il modello "Redditi Persone Fisiche" (Unico);
- in Friuli Venezia Giulia il 54,6% presenta il modello 730, il 20,6% il modello "Redditi Persone Fisiche" (Unico) mentre in Italia il 49,4% presenta il modello 730, il 24% il modello "Redditi Persone Fisiche" (Unico) (fonte "Analisi dei dati IRPEF 2016" - MEF);
- rispetto all'anno d'imposta precedente la distribuzione percentuale cambia di poco: il modello "Redditi Persone Fisiche" (Unico) cala di uno 0,1%, aumenta il 730 dell'1,2% in linea con quanto osservato a livello nazionale e cala la Certificazione Unica di un 1,1%.



Redditi dichiarati per l'anno d'imposta 2016 a Trieste

In relazione alle dichiarazioni dei redditi Irpef per l'anno d'imposta 2016:

- a Trieste il 37,4% dei contribuenti non supera i 15.000 euro di reddito imponibile dichiarato (percentuale cresciuta rispetto al 2014 e al 2015);
- a Trieste l'86,2% dei contribuenti non supera i 35.000 euro di reddito imponibile dichiarato;
- a Trieste l'1,1% dei contribuenti ha un reddito imponibile superiore ai 100.000 euro.



Tipologia di redditi dichiarati per l'anno d'imposta 2016 a Trieste

Le tipologie di reddito dichiarate in termini di frequenza sono:

- reddito da lavoro dipendente (51,0% dei contribuenti)
- reddito da pensione (41,2% dei contribuenti)
- reddito da fabbricati (47,7% dei contribuenti)
- reddito da spettanza imprenditoriale (in regime di contabilità ordinaria e semplificata) (complessivamente 2,6% dei contribuenti)
- reddito da partecipazione (2,7% dei contribuenti)
- reddito da lavoro autonomo (1,8% dei contribuenti)



Ammontare dei redditi dichiarati per tipologia per l'anno d'imposta 2016

Le tipologie di reddito maggiormente dichiarate in termini di ammontare sono:

- reddito da lavoro dipendente (52,9% del reddito complessivo, in Italia il 52%)
- reddito da pensione (37,1% del reddito complessivo, in Italia il 29,8%).

I valori del reddito medio per le due principali tipologie sono:

- 22.933 da lavoro dipendente (in calo del -0,8% rispetto al 2015)
- 19.898 da pensione (in crescita del +2,0% rispetto al 2015)



UFFICIO STATISTICA

I redditi dichiarati a Trieste



Nel 2016 a Trieste dichiarati quasi 3,4 miliardi di euro di reddito imponibile e pagati circa 708 milioni di euro di Irpef

Lo studio delle dichiarazioni dei redditi presentate dai contribuenti triestini (residenti o aventi domicilio fiscale nella nostra città) per il 2016 evidenzia i seguenti dati:

- **151.494 contribuenti** (dei quali 123.548 con imposta netta corrisposta);
- **3,398 miliardi di euro di reddito imponibile** ai fini Irpef dichiarato;
- **708,04 milioni di euro di imposta netta pagata** dai contribuenti a Trieste;
- **22.432 euro di reddito imponibile medio** per ogni contribuente triestino e **4.674 di Irpef netta media pagata** (nel calcolo si tiene in considerazione anche i contribuenti senza imposta netta corrisposta);
- **19.466 euro di reddito imponibile mediano**, ossia il valore di reddito che divide esattamente a metà la distribuzione statistica di frequenza i cui valori sono disposti in ordine crescente (il 50% dei contribuenti si posiziona sopra tale soglia ed il 50% sotto).



La differenza di genere nei redditi dichiarati

Lo studio delle dichiarazioni dei redditi presentate dai contribuenti triestini per il 2016 evidenzia una significativa differenza nell'analisi per genere:

I contribuenti di sesso maschile sono stati 74.332 (dei quali 64.609 con imposta netta corrisposta), con un reddito imponibile dichiarato di 2,005 miliardi di euro; i contribuenti di sesso femminile sono stati 77.162 (dei quali 58.939 con imposta netta corrisposta), con un reddito imponibile dichiarato di 1,393 miliardi di euro.

Il reddito imponibile medio dei maschi a Trieste nel 2016 è stato pari a 26.981 euro e risulta superiore del 49,5% rispetto quello femminile (pari a 18.050).

Il reddito mediano è risultato per gli uomini di 23.035 euro e per le donne di 15.965 (il 44,3% in più per gli uomini).

Dal dato relativo al reddito mediano si nota un minore scarto tra uomini e donne, ovvero tra i contribuenti maschi vi è una maggior concentrazione del reddito (una più elevata presenza di percettori di redditi medio-alti e alti).



UFFICIO STATISTICA

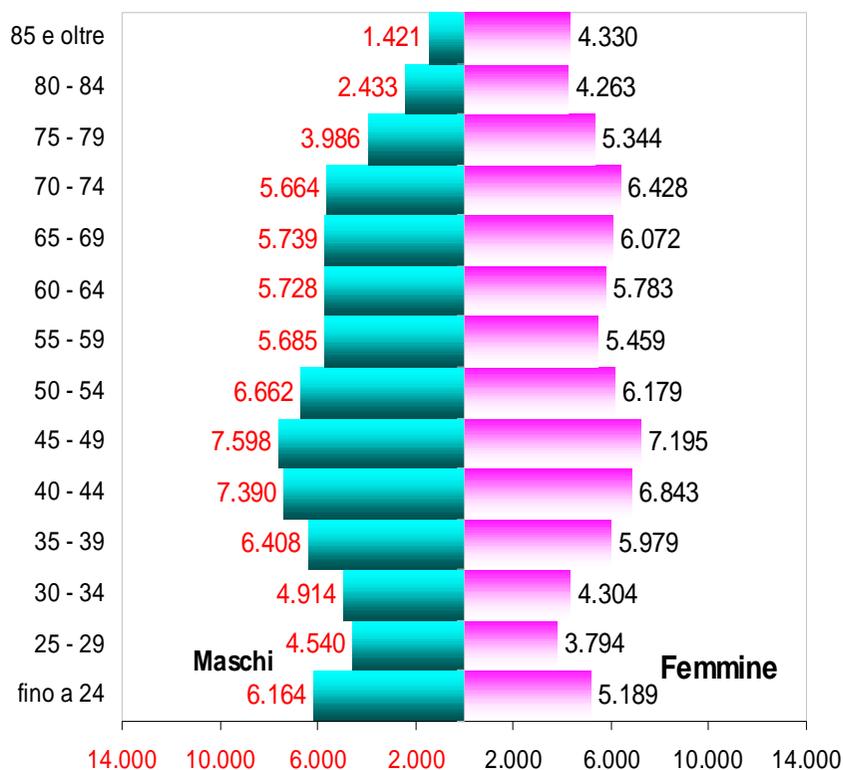
Disuguaglianze di genere per classi di età

Per cogliere meglio il fenomeno è utile articolare lo studio anche per classi di età, mettendo così in luce le differenze rispetto alle diverse generazioni di donne e uomini triestini.

Si sviluppa l'analisi mediante alcuni grafici che mettono maggiormente in evidenza tali differenze.



La piramide per età dei contribuenti



Il grafico a lato raffigura la distribuzione per classi di età e sesso dei contribuenti triestini nel 2016.

Come si nota la classe più numerosa sia per le donne che per gli uomini è la 45 – 49. Rilevante però la numerosità delle donne contribuenti in classe 85 e oltre.



Fra uomini e donne differenze di reddito più contenute sino ai 35 anni, poi divario molto più ampio

Il grafico seguente riporta il reddito imponibile medio dichiarato ai fini Irpef per classi quinquennali di età e sesso a Trieste per il 2016.

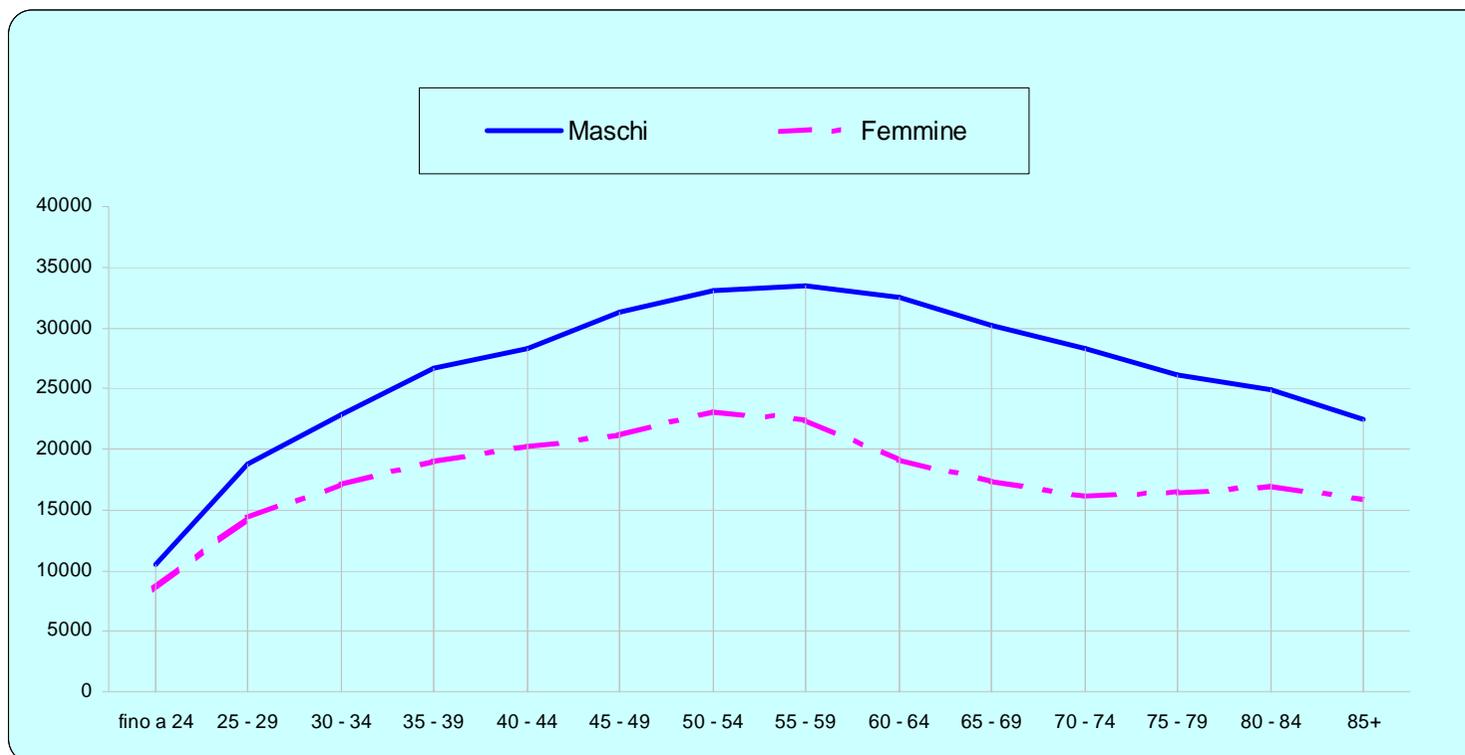
Risulta evidente che in tutte le classi di età i valori medi femminili sono inferiori a quelli maschili. In termini relativi, il divario però è molto più contenuto nelle classi più giovanili (fino a 34 anni). Dai 35 anni in poi le differenze si accentuano e raggiungono valori più elevati nelle classi comprese tra i 60 ed i 79 anni.

Rispetto al 2015 è cresciuta la differenza percentuale tra i valori medi maschili e femminili nelle fasce più giovani (sino ai 39 anni di età) calate nelle altre fasce d'età, eccetto dopo gli 85 anni.



UFFICIO STATISTICA

Reddito imponibile medio per età e sesso – Anno 2016 Comune di Trieste Valori in euro



	fino a 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39	40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	75 - 79	80 - 84	85+	Totale
Maschi	10.466	18.711	22.799	26.664	28.357	31.243	33.009	33.464	32.482	30.166	28.266	26.176	24.890	22.447	26.981
Femmine	8.416	14.414	17.175	19.096	20.240	21.288	23.117	22.434	19.218	17.354	16.178	16.410	16.979	15.883	18.050
Totale	9.529	16.755	20.173	23.011	24.455	26.401	28.249	28.061	25.818	23.580	21.840	20.582	19.854	17.505	22.432
Differenza %															
WF	24,4%	29,8%	32,7%	39,6%	40,1%	46,8%	42,8%	49,2%	69,0%	73,8%	74,7%	59,5%	46,6%	41,3%	49,5%



UFFICIO STATISTICA

Fra uomini e donne differenze meno marcate nel reddito mediano

Il grafico seguente riporta il reddito imponibile mediano dichiarato ai fini Irpef per classi quinquennali di età e sesso a Trieste per il 2016.

Risulta ancora una volta che in tutte le classi di età i valori mediani femminili sono inferiori a quelli maschili, però le differenze percentuali tra i due generi sono attenuate rispetto a quelle relative al reddito medio, ad eccezione delle prime classi (dai 25 sino ai 34 anni).

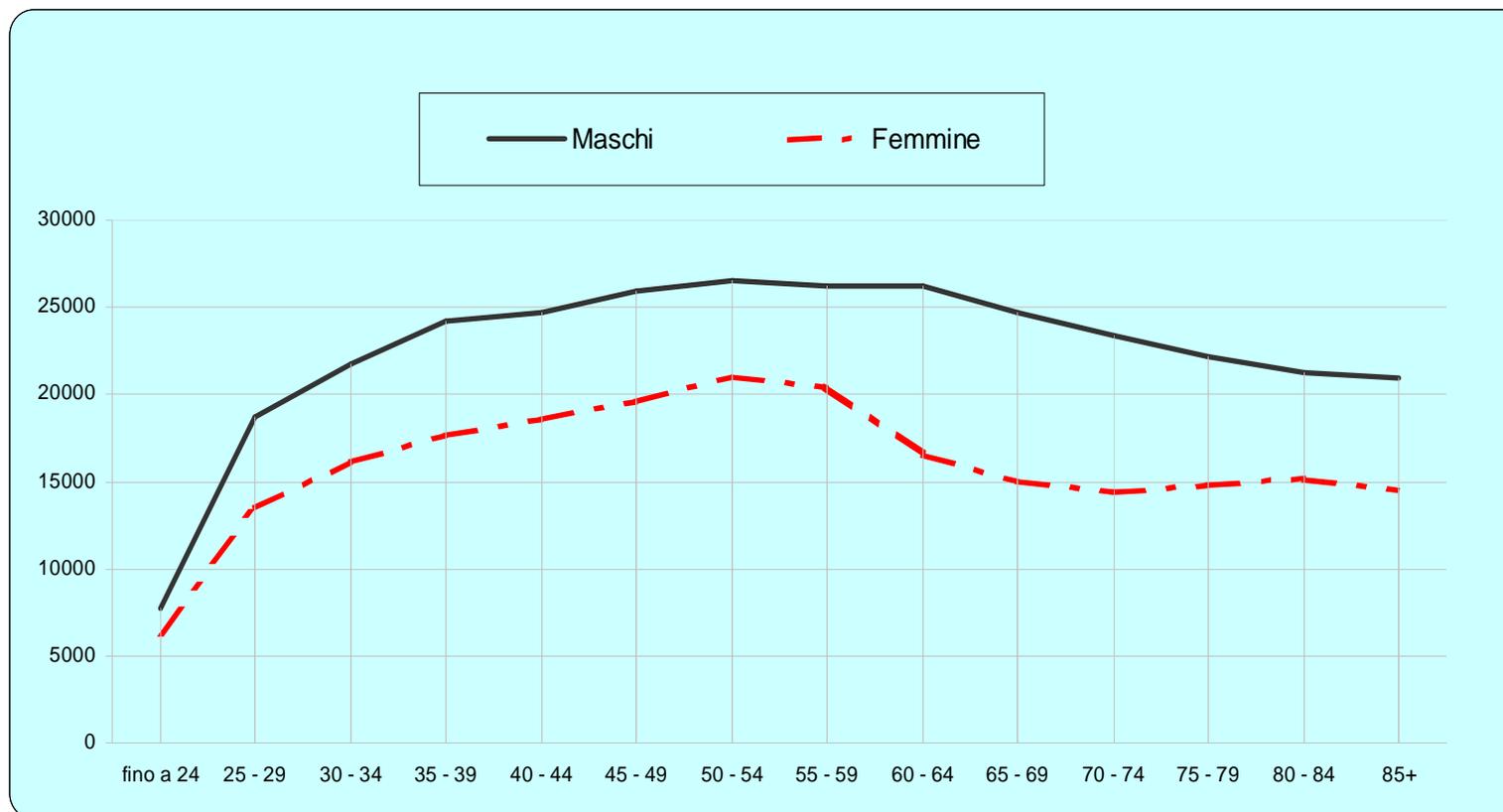
Come già evidenziato questo è dovuto ad una maggior diversificazione tra i contribuenti maschi, che arrivano a dei picchi molto più alti di reddito imponibile, mentre il livello dei redditi dichiarati dalle donne è molto più livellato.



UFFICIO STATISTICA

Reddito imponibile mediano per età e sesso – Anno 2016 Comune di Trieste

Valori in euro



	fino a 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39	40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	75 - 79	80 - 84	85+	Totale
Maschi	7.701	18.735	21.738	24.239	24.740	25.942	26.500	26.262	26.201	24.697	23.353	22.134	21.284	20.912	23.035
Femmine	6.261	13.520	16.143	17.684	18.638	19.677	21.077	20.445	16.599	15.044	14.410	14.857	15.102	14.558	15.965
Totale	6.918	16.096	19.017	21.078	21.783	22.664	23.590	23.502	21.484	19.723	19.088	17.934	17.145	15.656	19.466
Differenza % MF	23,0%	38,6%	34,7%	37,1%	32,7%	31,8%	25,7%	28,5%	57,8%	64,2%	62,1%	49,0%	40,9%	43,6%	44,3%



UFFICIO STATISTICA

Il confronto nel tempo dei redditi dichiarati

In questo studio vengono effettuati alcuni confronti tra i redditi dichiarati dai contribuenti in anni diversi. Risulta però opportuno fare alcune considerazioni preliminari per la lettura dei dati:

I redditi risentono dell'effetto dell'aumento dei prezzi e quindi, per effettuare confronti corretti, è necessario passare dai valori nominali a quelli reali, ovvero ricalcolati tenendo conto dell'inflazione;

nel passaggio tra i diversi anni si possono verificare dei cambiamenti legislativi che incidono nel calcolo del reddito imponibile.

E' possibile tener conto del fenomeno inflazionistico, non sempre dell'effetto derivante dall'introduzione di nuove normative fiscali.



UFFICIO STATISTICA

I redditi dei maschi triestini tra il 2015 e il 2016

Nel 2016 il **reddito medio** imponibile per i maschi è pari a 26.981 euro per contribuente (era di 27.104 nel 2015).

Vi è stato un calo del reddito medio dei contribuenti (in termini nominali -0,5%), calo accresciuto dall'inflazione.

Il confronto corretto tra i due anni avviene tenendo conto del tasso medio di **inflazione** che nel 2016 nel comune di Trieste è stato pari al +0,4%.

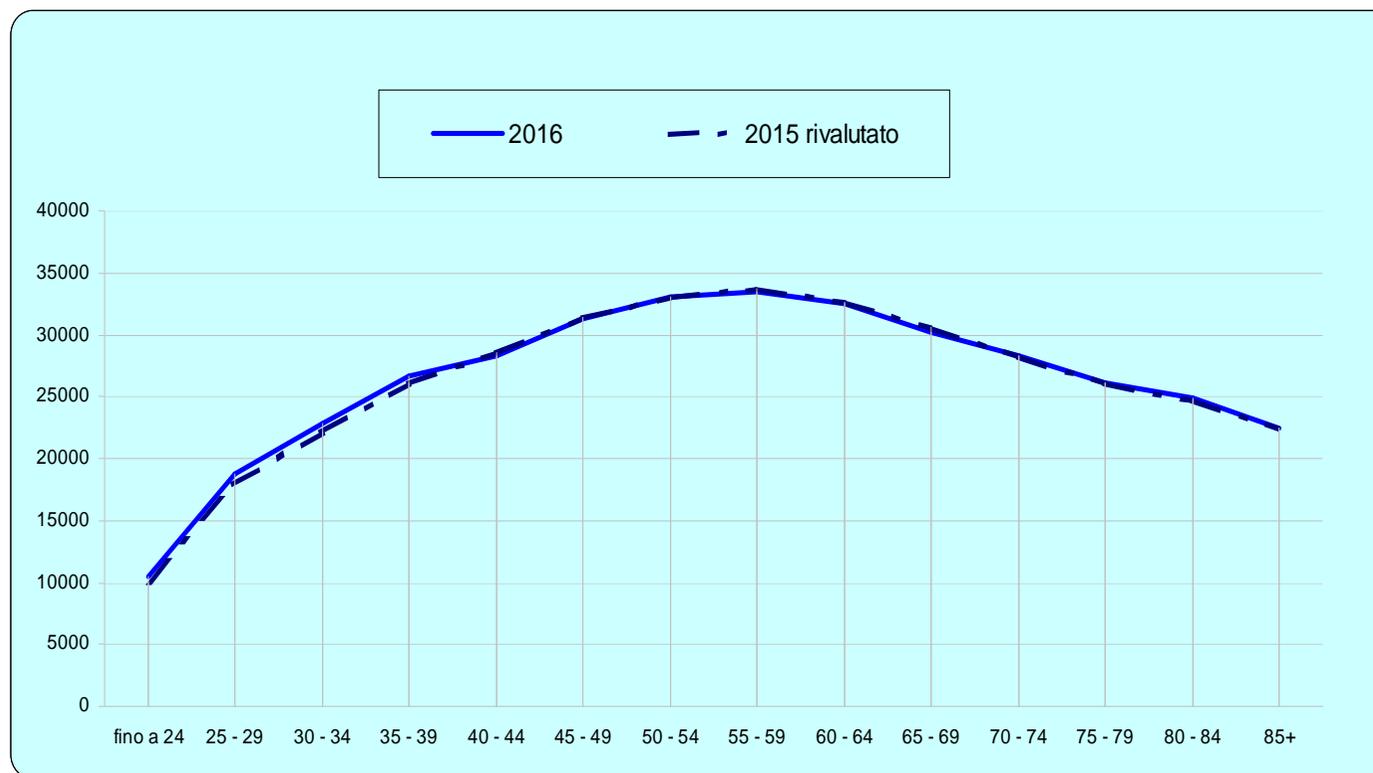
Dal grafico che segue si possono confrontare i redditi imponibili medi dichiarati ai fini Irpef dai maschi triestini per il 2015 e il 2016. I valori del 2015 sono stati rivalutati utilizzando un tasso d'inflazione del +0,4%.

Si inverte il trend, iniziato nel 2013 e continuato nel 2014 e 2015, secondo il quale i redditi medi sono tali da compensare la dinamica dei prezzi da un anno all'altro. Tranne nelle classi d'età giovani (sino ai 39 anni) e anziane (dopo i 70 anni), si verifica pertanto una perdita in termini di acquisto.



UFFICIO STATISTICA

Reddito imponibile medio per classi quinquennali di età – Maschi Anni 2015 (rivalutato ai prezzi 2016) e 2016 Comune di Trieste (Valori in euro)



Maschi	fino a 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39	40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	75 - 79	80 - 84	85+	Totale
2016	10.466	18.711	22.799	26.664	28.357	31.243	33.009	33.464	32.482	30.166	28.266	26.176	24.890	22.447	26.981
2015 rivalutato	10.021	17.976	22.185	26.107	28.621	31.475	33.076	33.730	32.716	30.597	28.337	26.112	24.789	22.478	27.212
Var %	4,4%	4,1%	2,8%	2,1%	-0,9%	-0,7%	-0,2%	-0,8%	-0,7%	-1,4%	-0,2%	0,2%	0,4%	-0,1%	-0,9%



UFFICIO STATISTICA

I redditi delle triestine tra il 2015 e il 2016

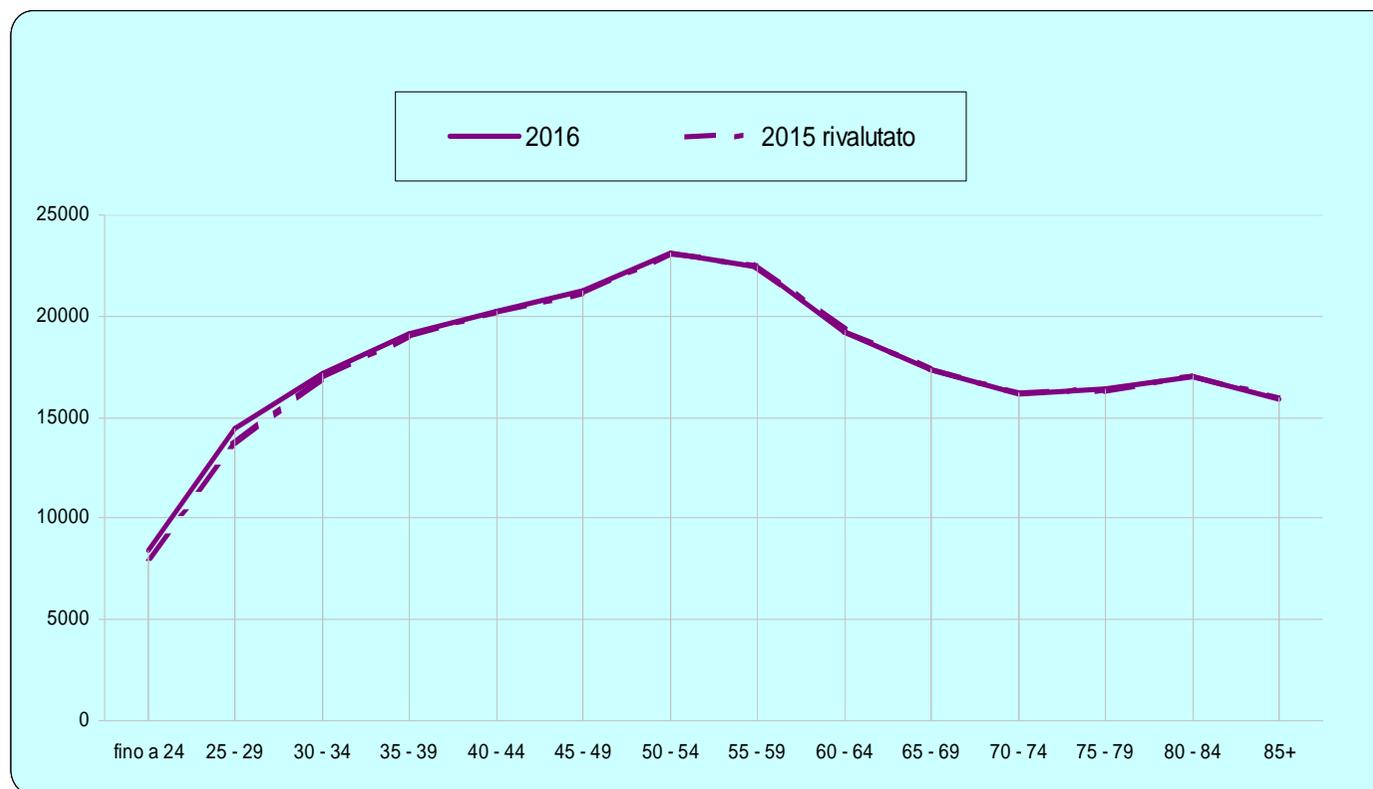
Per le donne triestine l'evoluzione dei redditi imponibili medi dichiarati ai fini Irpef tra il 2015 ed il 2016 presenta alcune analogie con quella maschile: il reddito medio imponibile complessivo sarebbe cresciuto in termini nominali del +0,1% (era pari a 18.036 euro nel 2015), mentre in termini reali cala del -0,3% (vista l'inflazione del 2016).

In questo caso comunque tra i 55 ed i 74 anni e dopo gli 80 anni, i redditi non sono aumentati tra il 2015 ed il 2016 in modo da compensare la dinamica dei prezzi, per le età più giovani si è verificata invece una crescita in termini di acquisto.



UFFICIO STATISTICA

Reddito imponibile medio per classi quinquennali di età – femmine Anni 2015 (rivalutato ai prezzi 2016) e 2016 Comune di Trieste (Valori in euro)



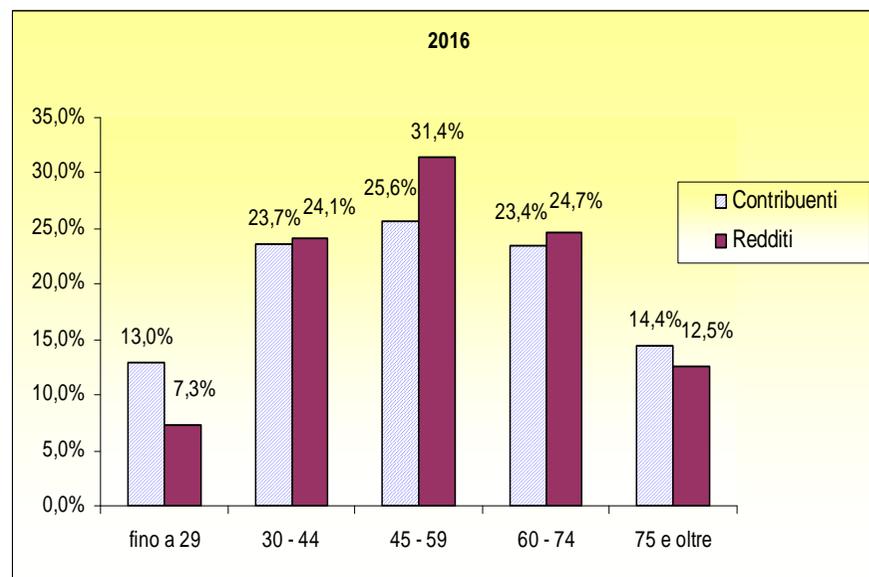
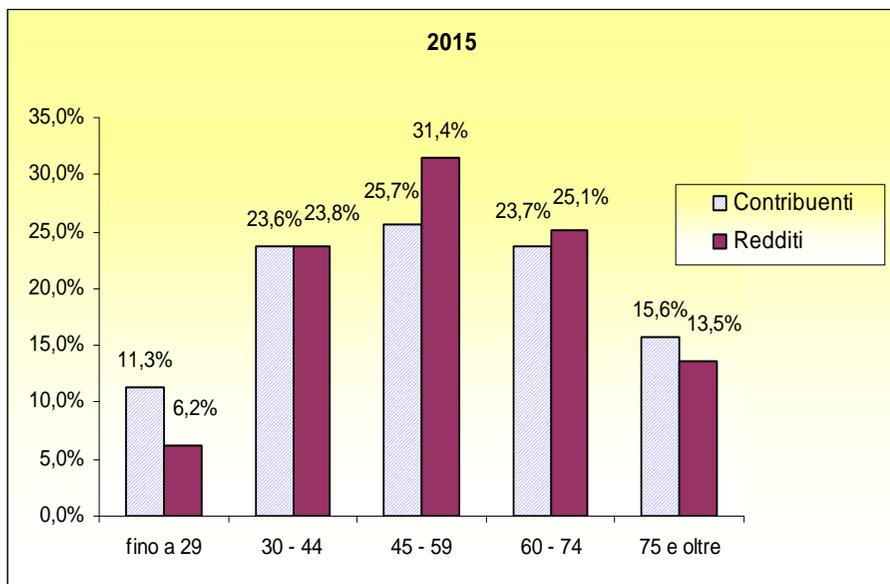
Femmine	fino a 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39	40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	75 - 79	80 - 84	85+	Totale
2016	8416	14414	17175	19096	20240	21288	23117	22434	19218	17354	16178	16410	16979	15883	18050
2015 rivalutato	8119	13579	16975	19047	20208	21195	23104	22528	19297	17453	16230	16296	17107	15969	18108
Var%	3,7%	6,2%	1,2%	0,3%	0,2%	0,4%	0,1%	-0,4%	-0,4%	-0,6%	-0,3%	0,7%	-0,7%	-0,5%	-0,3%



UFFICIO STATISTICA

Gran parte dei redditi dichiarati dagli anziani

Numero di contribuenti e redditi totali dichiarati nel 2015 e 2016 ai fini Irpef per grandi classi di età. Composizione percentuale.



Nel 2016 i contribuenti con meno di 45 anni rappresentano il 36,7% del totale e dichiarano il 31,4% dei redditi; quelli con 60 anni e oltre sono il 37,8% del totale e dichiarano il 37,2% dell'ammontare complessivo.

Nel 2015, 2014 e 2013 la situazione era simile, ma le percentuali per i contribuenti sotto i 45 anni di età erano inferiori: nel 2015 i contribuenti con meno di 45 anni rappresentavano il 35% del totale, nel 2014 il 33,6%) e dichiaravano il 30% dei redditi; quelli con 60 anni e oltre il 39,4% del totale e dichiaravano il 38,7% dell'ammontare complessivo.



UFFICIO STATISTICA

Il confronto nel tempo: sintesi

Il numero di **contribuenti** totali a Trieste tra il 2015 ed il 2016 è salito da 151.188 a 151.494 (+306 unità, ovvero +0,2%) e le crescite hanno coinvolto le donne sino ai 54 anni compresi ed i maschi nelle età giovani sino ai 34 anni.

Il **reddito imponibile** relativo all'Irpef è passato da 3,400 miliardi di euro nel 2015 a 3,398 miliardi di euro nel 2016.

Nello stesso anno il **reddito medio** imponibile è pari a 22.432 euro per contribuente (era di 22.490 nel 2015), mentre il **reddito mediano** ammonta a 19.466 euro (contro i 19.467 dell'anno precedente).

Il confronto corretto tra i due anni avviene tenendo conto del tasso medio di **inflazione** che nel 2016 a Trieste è stato pari a +0,4%.

Vi è stato un calo del reddito medio dei contribuenti in termini nominali (-0,3%), in termini reali del -0,6%; il reddito mediano è rimasto invariato in termini nominali, anche questo aumento passa al -0,4% tenendo conto dell'inflazione.



UFFICIO STATISTICA

I redditi dei residenti a Trieste



UFFICIO STATISTICA

Lo studio delle dichiarazioni dei redditi presentato sin qui ha considerato solo il complesso dei contribuenti. Ora si passa a considerare i soli contribuenti residenti, ovvero chi è stato residente a Trieste nel corso del 2016 (anno cui i redditi dichiarati si riferiscono). Grazie all'incrocio con l'anagrafe per questi contribuenti si sono potute analizzare altre informazioni quali la nazionalità, la circoscrizione o il quartiere in cui risiedono, la tipologia delle famiglie cui appartengono.

In evidenza i dati per il 2016 relativi ai residenti a Trieste:

- **145.550 contribuenti** (dei quali 70.469 maschi e 75.081 femmine);
- **3,310** miliardi di euro di **reddito imponibile** ai fini Irpef dichiarato;
- **688,465** milioni di euro di **imposta netta pagata**;
- **22.740** euro di **reddito imponibile medio** e **4.730** di **Irpef netta media pagata** (nel calcolo si tiene in considerazione anche i contribuenti senza imposta netta corrisposta);
- **19.575** euro di **reddito imponibile mediano**.



UFFICIO STATISTICA

In riferimento alla rappresentatività dei contribuenti esaminati rispetto alla popolazione residente nel comune di Trieste, si evidenzia che:

- il numero dei contribuenti residenti analizzato rappresenta il 71,4% dei residenti al 31 dicembre 2016 (72,3% per i maschi e 70,6% per le femmine);
- mentre ragionando per singola circoscrizione i contribuenti residenti rappresentano da un minimo del 69,2% (Barriera Vecchia - San Giacomo) ad un massimo dell'73,5% (Servola – Chiarbola Valmaura – San Sergio) dei residenti al 31 dicembre 2016.



UFFICIO STATISTICA

La distribuzione territoriale dei redditi dei residenti a Trieste



UFFICIO STATISTICA

Differenze territoriali

Nell'analisi sin qui svolta si è potuto rilevare un divario di genere e generazioni nei redditi dichiarati a Trieste per il 2016 e 2015.

Nei cartogrammi che vengono proposti si mette in risalto la distribuzione del reddito imponibile medio per il 2016 relativo ai residenti nei 43 quartieri.

Questi ultimi sono parti di superficie comunale di dimensioni ridotte rispetto alle 7 circoscrizioni amministrative ed anche ai 28 rioni storici e derivano dall'unione di sezioni di censimento caratterizzate da omogeneità (culturale, naturalistica o urbanistica).



UFFICIO STATISTICA

Differenze territoriali

A tal proposito si evidenzia che:

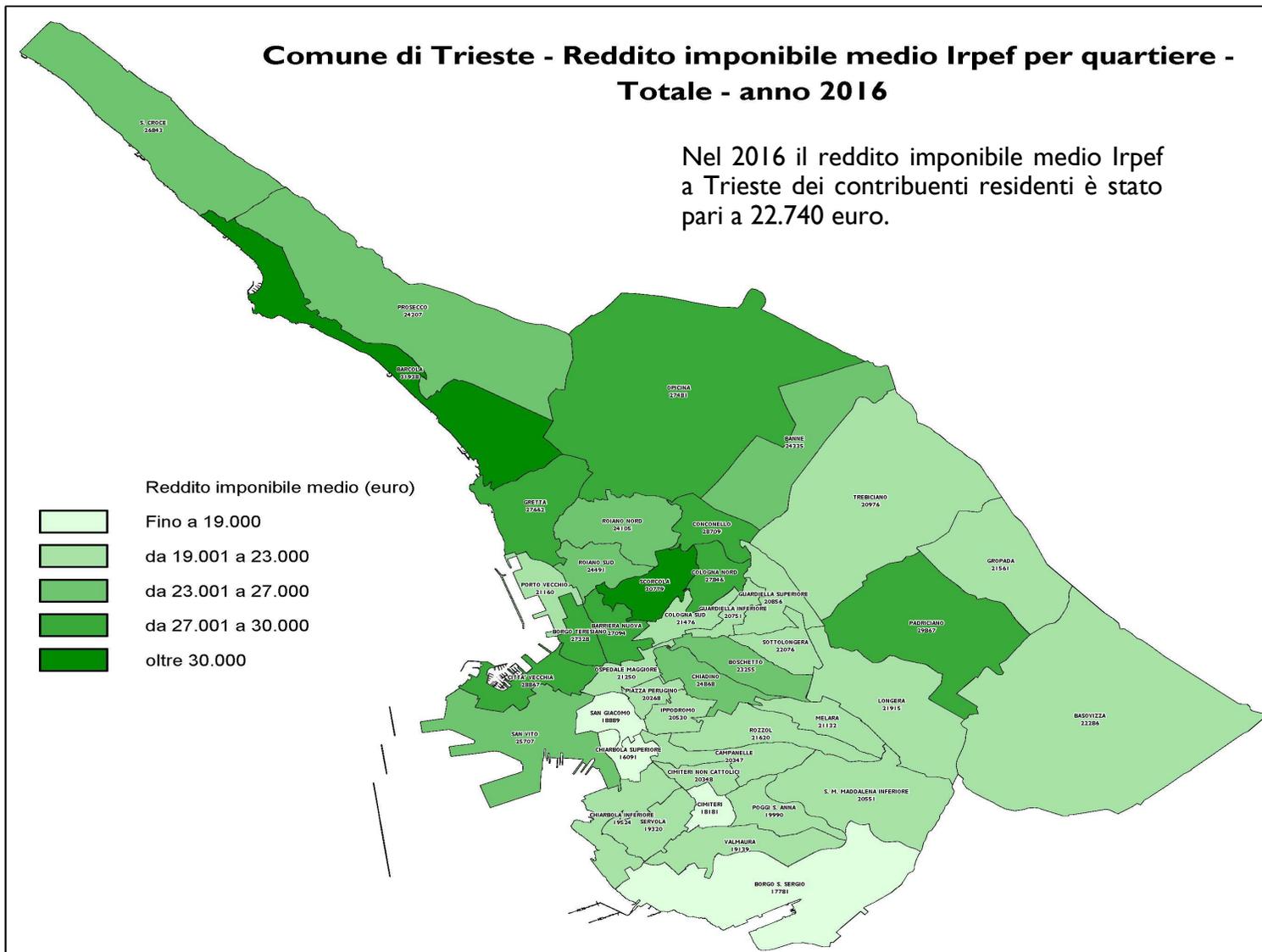
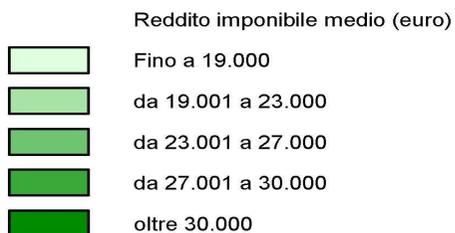
- i redditi medi più elevati si registrano a Barcola, Scorcola, a Conconello, nel quartiere storico di Città Vecchia e nei due quartieri dell'Altopiano Est di Padriciano e Opicina, con delle differenze territoriali per i due sessi (per i maschi si registra un elevato reddito medio anche nel quartiere di Santa Croce);
- i valori più bassi invece si registrano nelle zone periferiche di Chiarbola Superiore, Borgo San Sergio, Cimiteri, San Giacomo.



UFFICIO STATISTICA

Comune di Trieste - Reddito imponibile medio Irpef per quartiere - Totale - anno 2016

Nel 2016 il reddito imponibile medio Irpef a Trieste dei contribuenti residenti è stato pari a 22.740 euro.

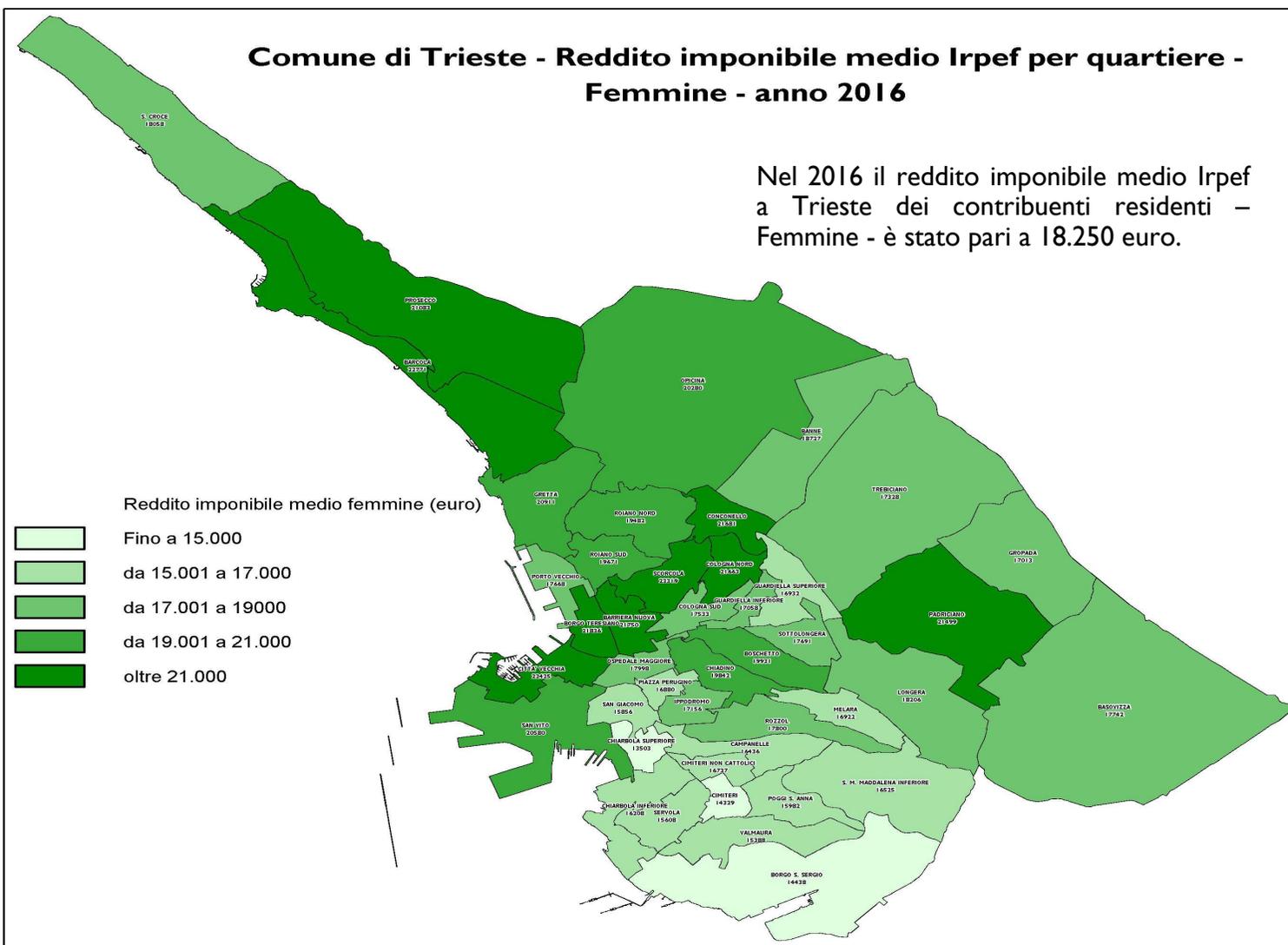




UFFICIO STATISTICA

Comune di Trieste - Reddito imponibile medio Irpef per quartiere - Femmine - anno 2016

Nel 2016 il reddito imponibile medio Irpef a Trieste dei contribuenti residenti -
Femmine - è stato pari a 18.250 euro.





UFFICIO STATISTICA

Differenze territoriali

Prendendo in considerazione per ogni quartiere la variazione percentuale del reddito imponibile medio ai fini Irpef dal 2015 (rivalutato al 2016) al 2016, spicca la variazione positiva a Gropada (+8,95%) e Conconello (+6,16%).

Nel resto del territorio si sono registrate variazioni più basse o negative.



UFFICIO STATISTICA

Differenze territoriali confermate anche dai redditi mediani

Considerazioni simili si possono fare in riferimento al reddito mediano (risente meno rispetto al reddito medio dei valori di reddito massimi e minimi) nei diversi quartieri della città.

A tal proposito si evidenzia che:

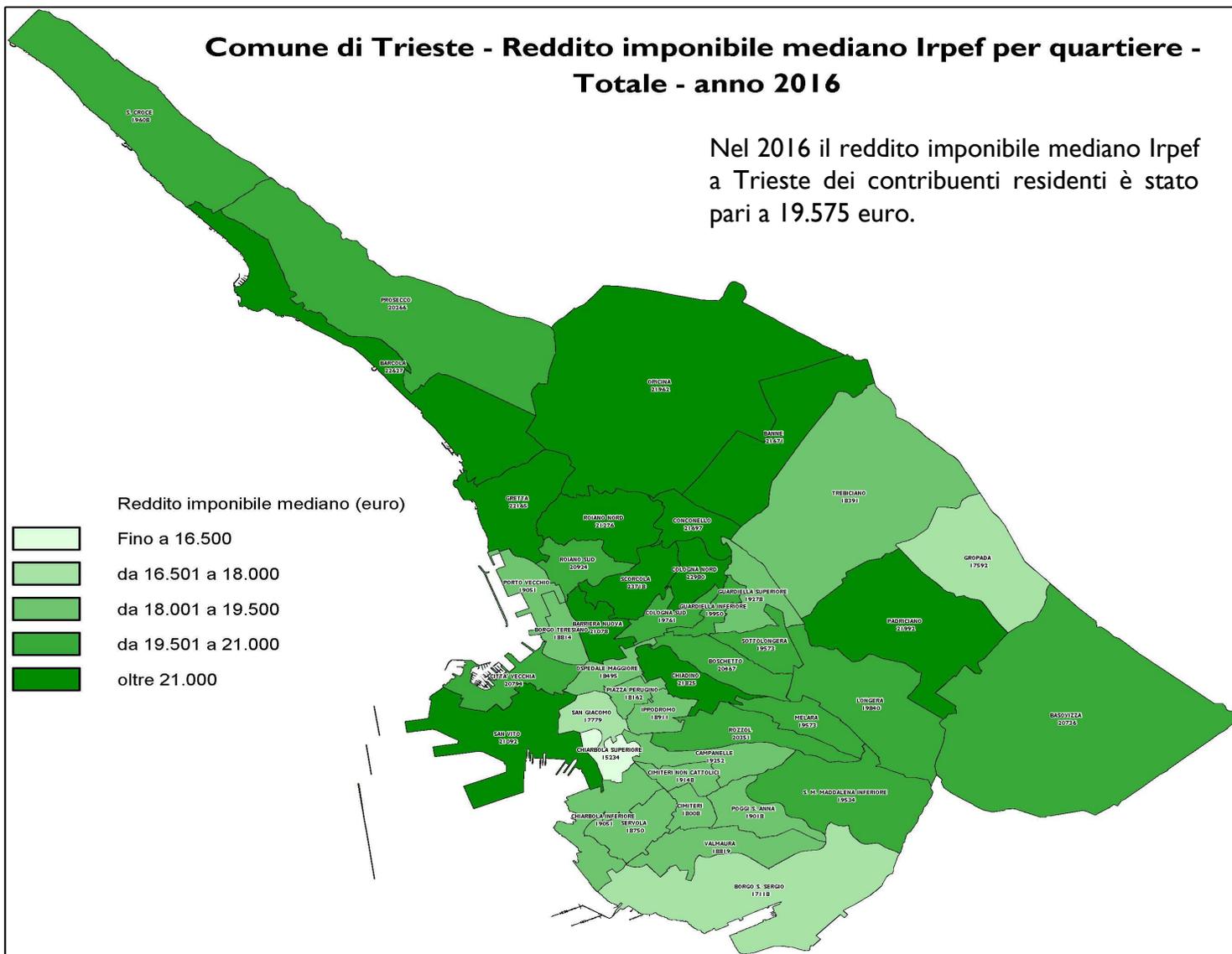
- i redditi mediani più elevati si registrano a Scorcola, Cologna Nord e a Barcola;
- i valori più bassi invece si registrano nelle zone periferiche di Chiarbola Superiore, Gropada, Borgo San Sergio e San Giacomo.



UFFICIO STATISTICA

Comune di Trieste - Reddito imponibile mediano Irpef per quartiere - Totale - anno 2016

Nel 2016 il reddito imponibile mediano Irpef a Trieste dei contribuenti residenti è stato pari a 19.575 euro.

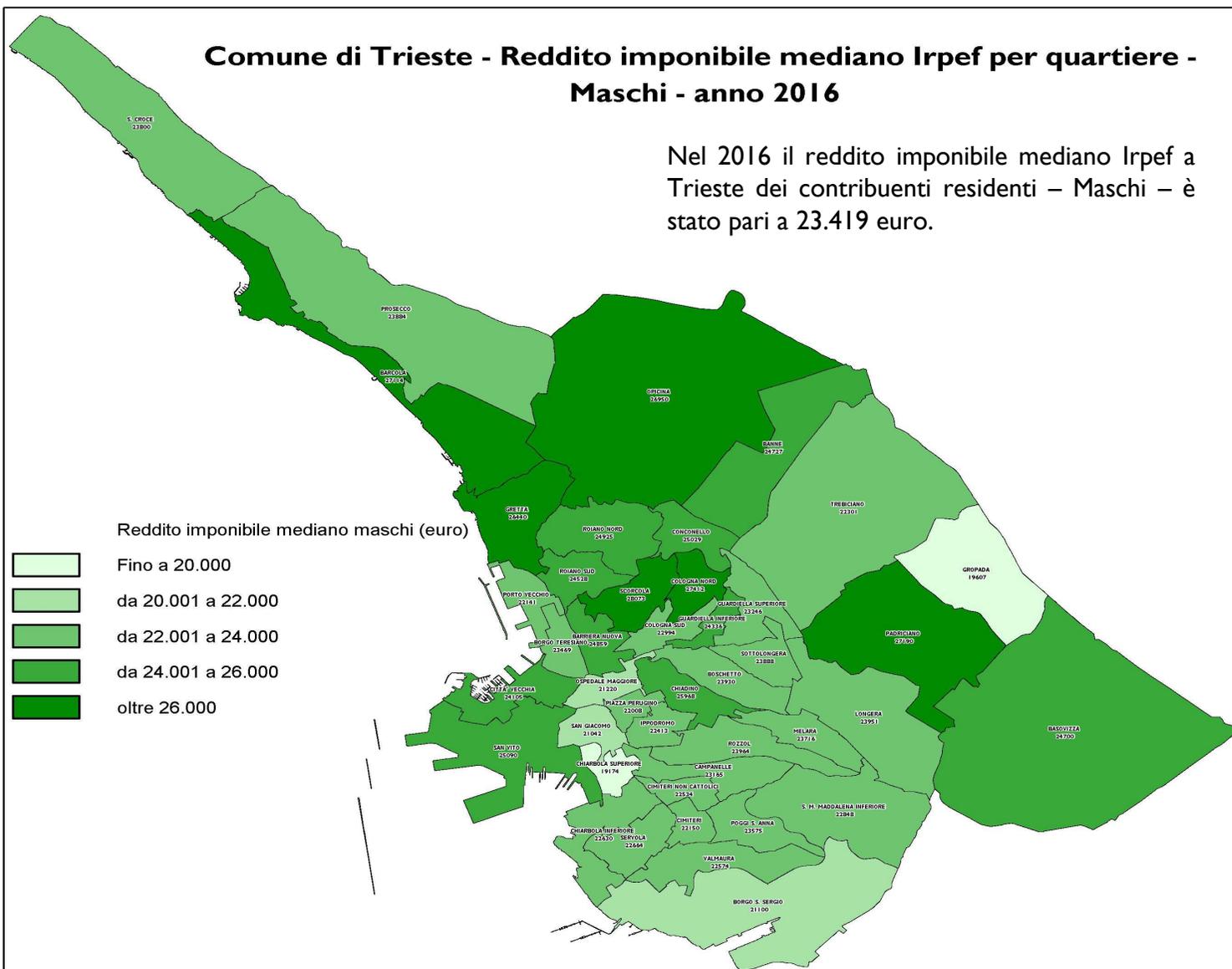




UFFICIO STATISTICA

Comune di Trieste - Reddito imponibile medio Irpef per quartiere - Maschi - anno 2016

Nel 2016 il reddito imponibile medio Irpef a Trieste dei contribuenti residenti – Maschi – è stato pari a 23.419 euro.

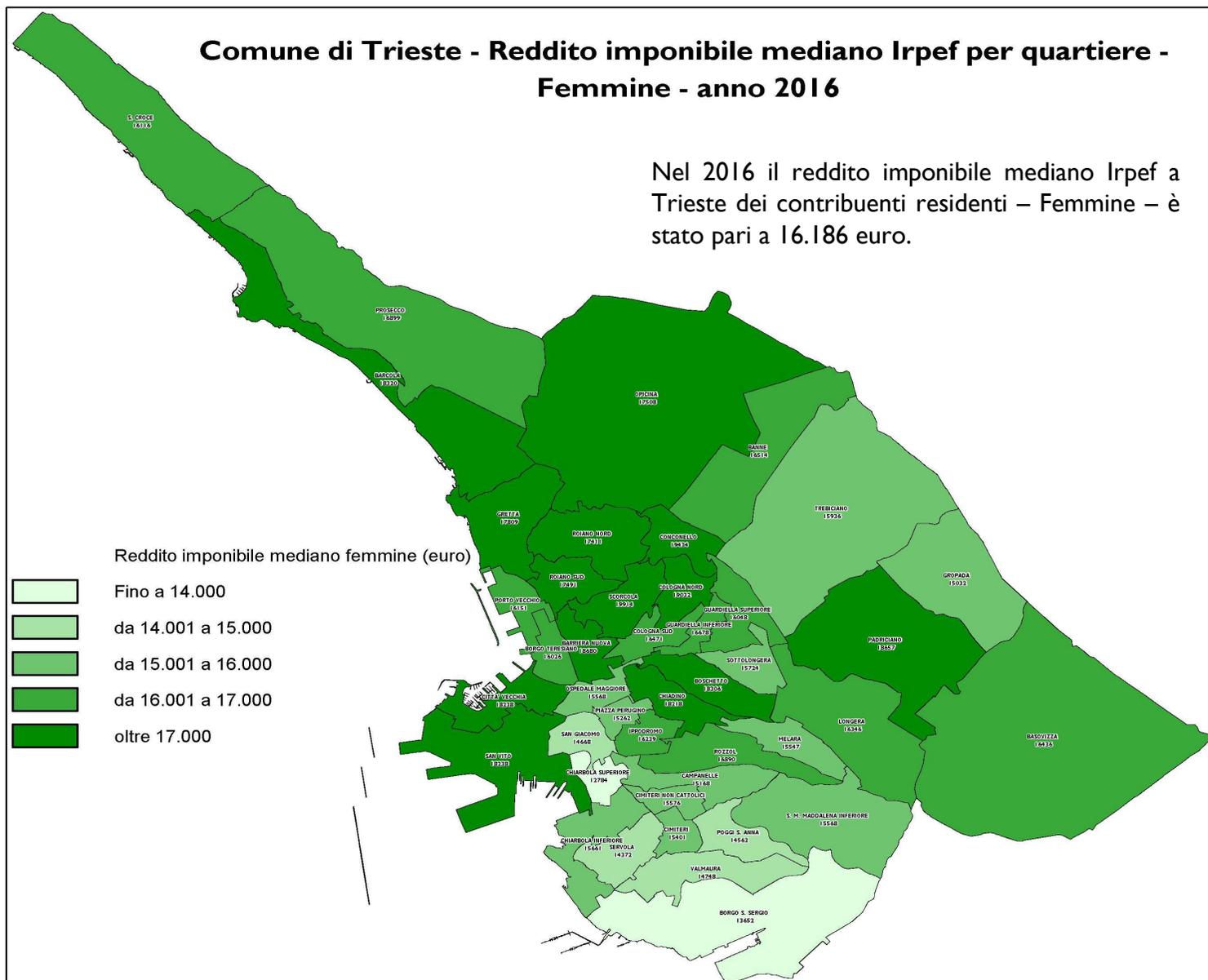




UFFICIO STATISTICA

Comune di Trieste - Reddito imponibile mediano Irpef per quartiere - Femmine - anno 2016

Nel 2016 il reddito imponibile mediano Irpef a Trieste dei contribuenti residenti – Femmine – è stato pari a 16.186 euro.





UFFICIO STATISTICA

Differenze territoriali

Prendendo in considerazione per ogni quartiere la variazione percentuale del reddito imponibile mediano (che risente meno dei redditi massimi e minimi) ai fini Irpef dal 2015 (rivalutato al 2016) al 2016, si nota come vi siano diversi quartieri a variazione positiva tra i quali spicca soprattutto quello di Trebiciano (+5,47%), a seguire Basovizza (+5,12%) e Prosecco (+2,58%).

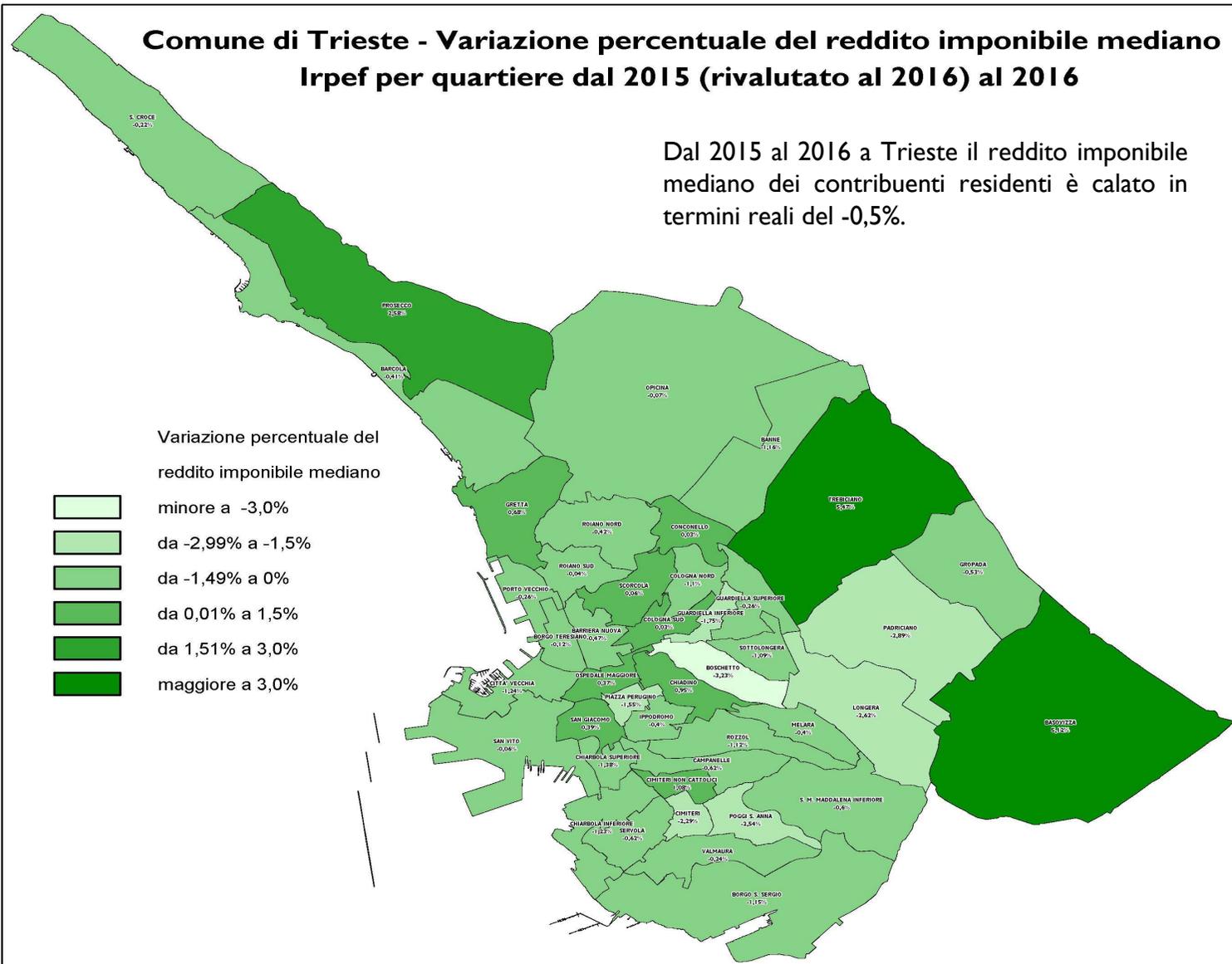
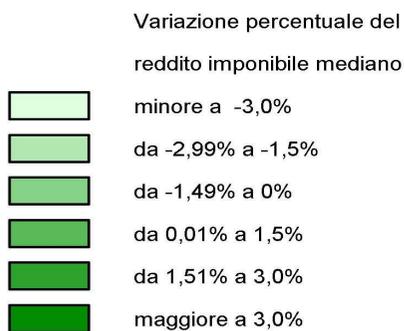
Ci sono anche variazioni negative, la più elevata è quella di Padriciano (-2,89%).



UFFICIO STATISTICA

Comune di Trieste - Variazione percentuale del reddito imponibile mediano Irpef per quartiere dal 2015 (rivalutato al 2016) al 2016

Dal 2015 al 2016 a Trieste il reddito imponibile mediano dei contribuenti residenti è calato in termini reali del -0,5%.





UFFICIO STATISTICA

Il coefficiente di variazione

Il coefficiente di variazione è una misura della dispersione dei casi esaminati rispetto ad un valore medio, nel nostro studio si misura la dispersione dei redditi individuali dei contribuenti residenti in ogni quartiere rispetto al reddito medio di quel quartiere (più si registra un valore alto e più i redditi individuali si discostano dal valore medio).

I successivi cartogrammi dimostrano che nelle zone più ricche (quelle con reddito medio più elevato) sono spesso presenti punte molto alte di reddito e molta dispersione (soprattutto per i maschi), negli altri quartieri i redditi sono più livellati attorno a valori medio-bassi.

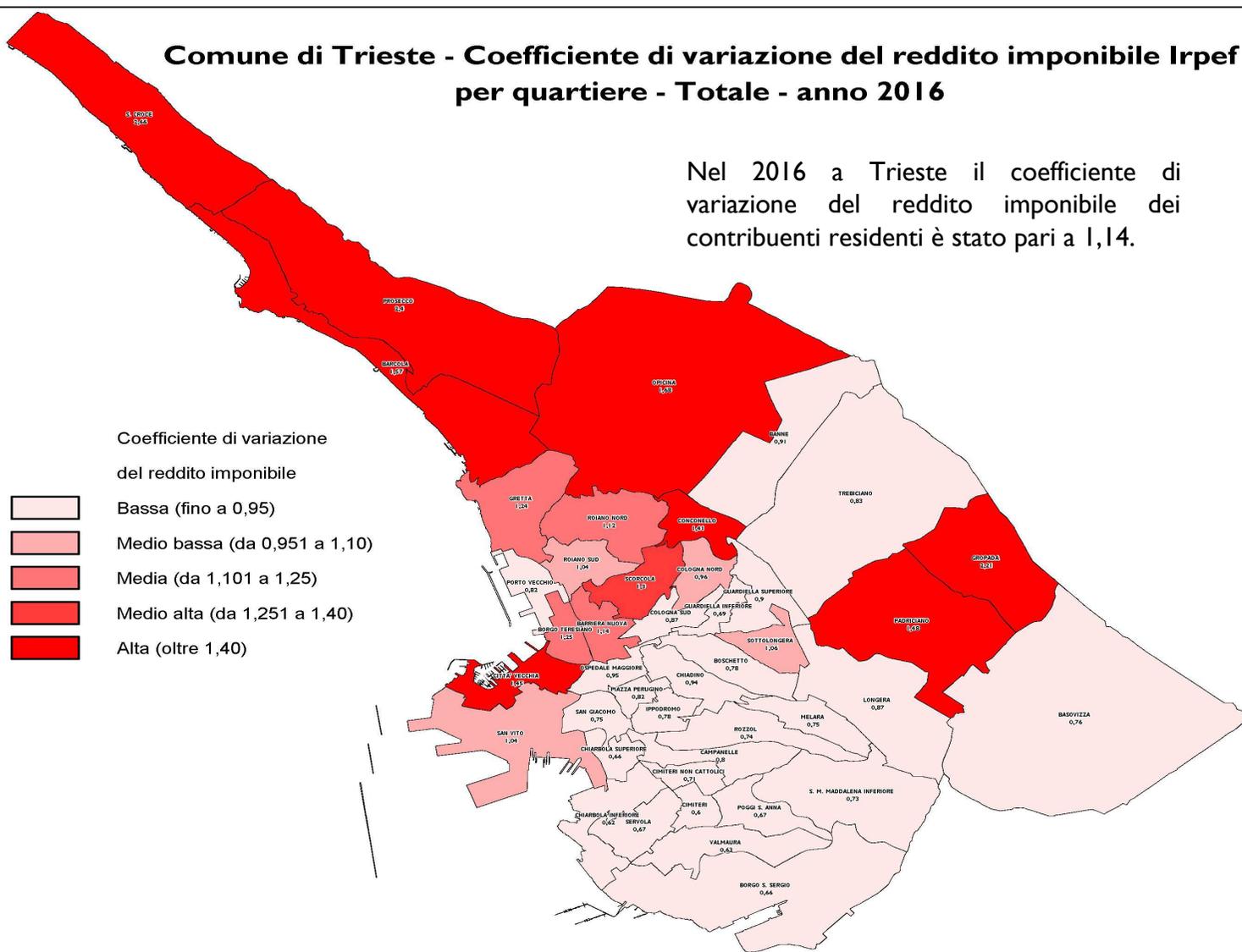
Per le femmine il coefficiente risulta per lo più basso.



UFFICIO STATISTICA

Comune di Trieste - Coefficiente di variazione del reddito imponibile Irpef per quartiere - Totale - anno 2016

Nel 2016 a Trieste il coefficiente di variazione del reddito imponibile dei contribuenti residenti è stato pari a 1,14.

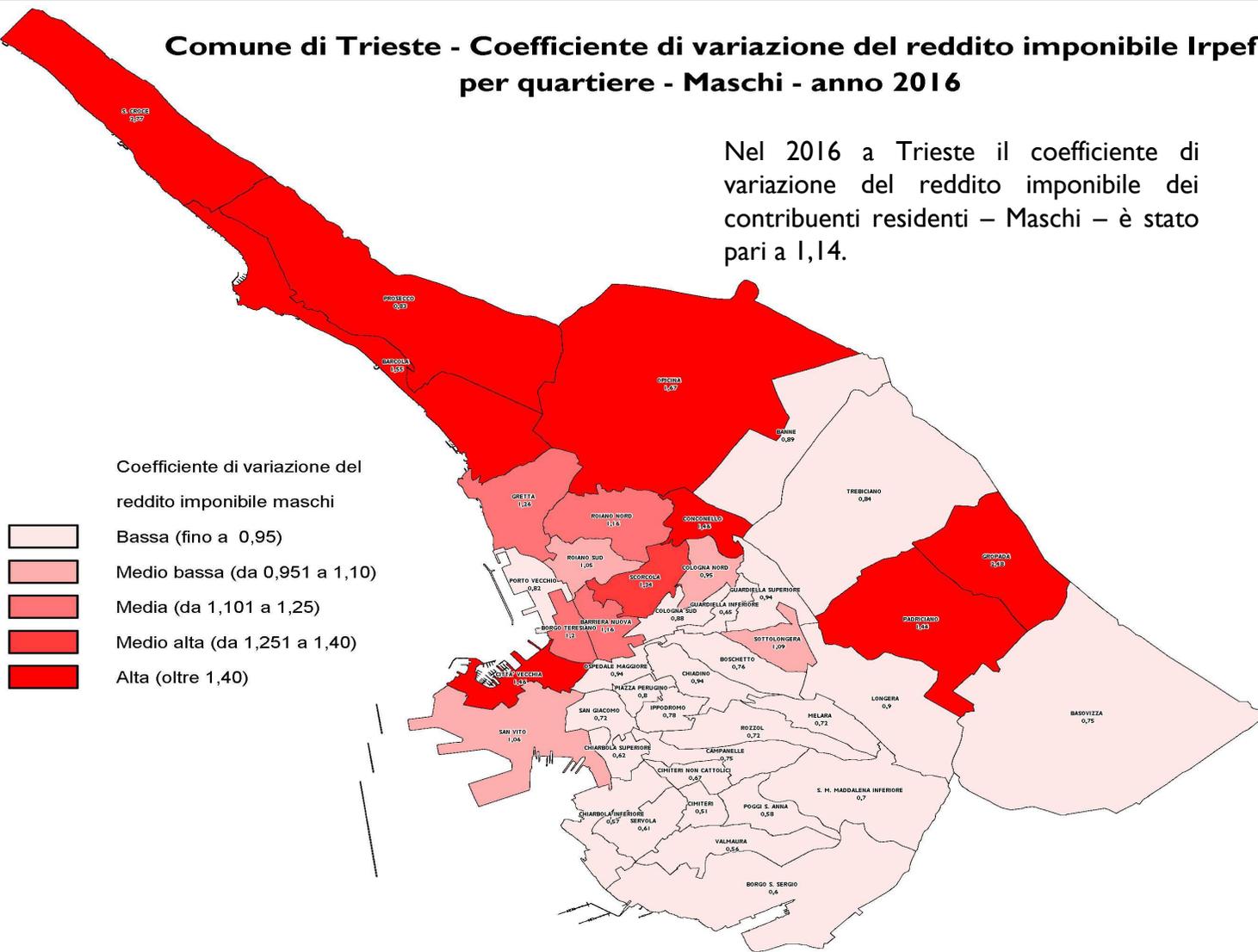




UFFICIO STATISTICA

Comune di Trieste - Coefficiente di variazione del reddito imponibile Irpef per quartiere - Maschi - anno 2016

Nel 2016 a Trieste il coefficiente di variazione del reddito imponibile dei contribuenti residenti – Maschi – è stato pari a 1,14.





UFFICIO STATISTICA

Il coefficiente di variazione

Rapportando il coefficiente di variazione dei redditi imponibili Irpef degli anni 2016 e 2015 per quartiere, si nota come il rapporto più alto sia pari a 1,83 nel quartiere di Gropada e a seguire quello di Sottolongera (1,21), quello più basso si registra invece nel quartiere di Gretta (0,88).

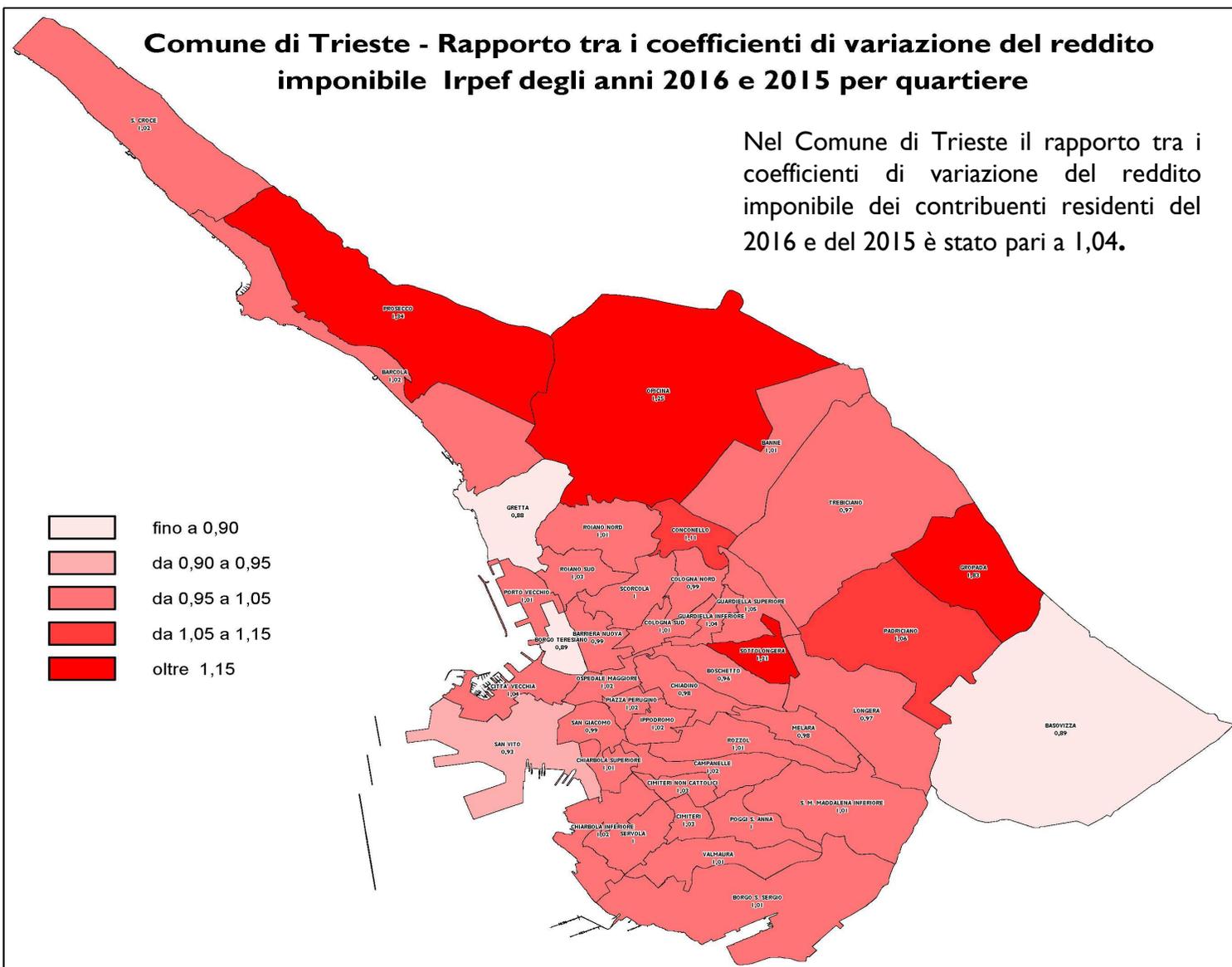
La maggior parte dei rapporti comunque si avvicina ad 1, ossia sostanzialmente rimane la stessa situazione rispetto al 2015.



UFFICIO STATISTICA

Comune di Trieste - Rapporto tra i coefficienti di variazione del reddito imponibile Irpef degli anni 2016 e 2015 per quartiere

Nel Comune di Trieste il rapporto tra i coefficienti di variazione del reddito imponibile dei contribuenti residenti del 2016 e del 2015 è stato pari a 1,04.





Divario di genere in tutti i quartieri ma in percentuali diverse

Già dai precedenti cartogrammi si è visto come in tutti i quartieri i redditi medi dichiarati dai residenti maschi superano quelli femminili.

Il cartogramma del rapporto tra reddito medio maschile e quello femminile in ogni quartiere evidenzia come le differenze più marcate si registrano nei quartieri di Santa Croce, Padriciano e Barcola (il reddito medio maschile è quasi il doppio di quello femminile, similmente al 2013, 2014 e 2015), seguiti da Opicina.

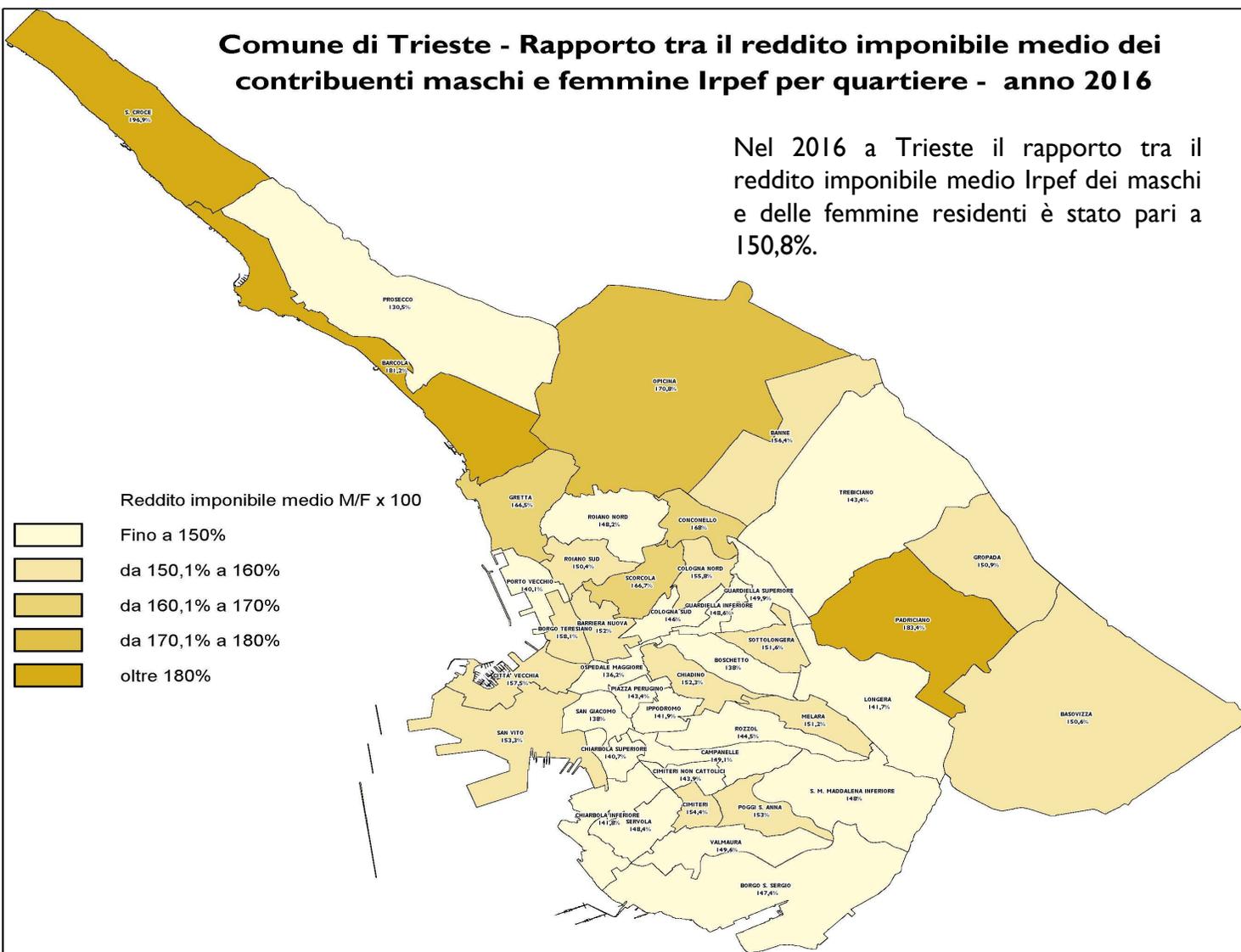
Nel resto dei quartieri il reddito medio maschile supera quello femminile comunque in percentuali ampie. Il divario minimo si registra nel quartiere dell'Ospedale Maggiore, a seguire in quelli del Boschetto e di San Giacomo.



UFFICIO STATISTICA

Comune di Trieste - Rapporto tra il reddito imponibile medio dei contribuenti maschi e femmine Irpef per quartiere - anno 2016

Nel 2016 a Trieste il rapporto tra il reddito imponibile medio Irpef dei maschi e delle femmine residenti è stato pari a 150,8%.





UFFICIO STATISTICA

Divario di genere in tutti i quartieri ma in percentuali più lievi nel reddito mediano

Il cartogramma del rapporto tra reddito mediano maschile e quello femminile in ogni quartiere evidenzia sempre valori maschili superiori a quelli femminili ma con un divario meno marcato di quello per il reddito medio.

Le differenze più marcate registrano un superamento di circa il 54% del reddito mediano maschile rispetto a quello femminile (era circa il 66% nel 2015). Nella grande maggioranza dei quartieri il superamento varia tra il 40% ed il 50%.

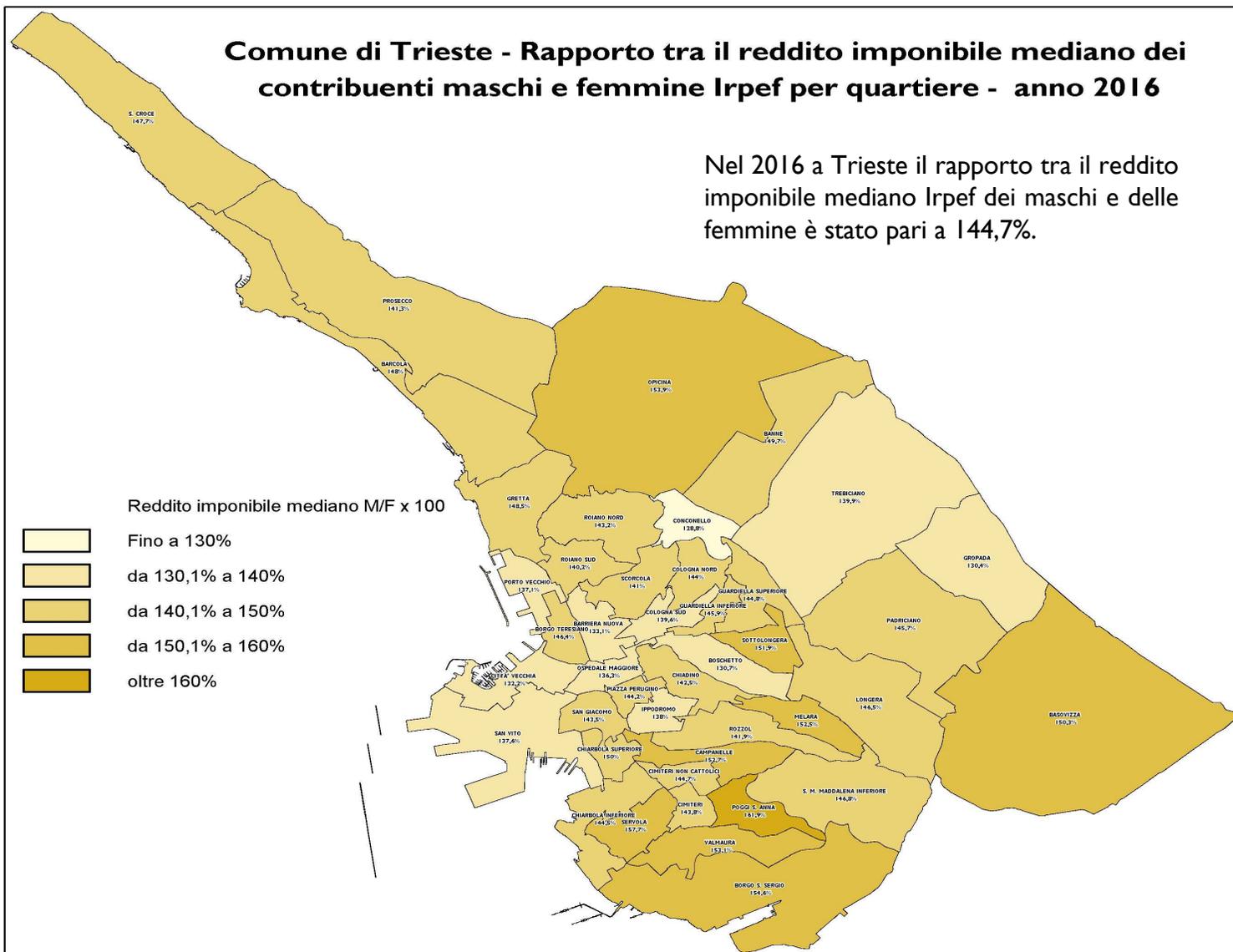
Il divario minimo si registra nel quartiere di Conconello.



UFFICIO STATISTICA

Comune di Trieste - Rapporto tra il reddito imponibile medio dei contribuenti maschi e femmine Irpef per quartiere - anno 2016

Nel 2016 a Trieste il rapporto tra il reddito imponibile medio Irpef dei maschi e delle femmine è stato pari a 144,7%.





UFFICIO STATISTICA

***I redditi dichiarati dai residenti italiani e
stranieri a Trieste***



UFFICIO STATISTICA

I redditi dichiarati dai residenti italiani

Il numero dei contribuenti residenti **italiani** tra il 2015 ed il 2016 è passato da 136.937 a 137.196.

Il **reddito imponibile** ai fini Irpef dichiarato è passato da 3,197 miliardi di euro nel 2015 a 3,199 miliardi di euro nel 2016.

Nel 2016 il **reddito imponibile medio** risulta pari a 23.321 euro per contribuente (era di 23.350 euro nel 2015), mentre quello **mediano** è di 20.148 euro (era di 20.075 euro nel 2015).

Per poter confrontare correttamente i due anni è necessario tener conto che nel 2016 a Trieste si è registrato un tasso medio di inflazione pari al +0,4%.

Il reddito medio dei contribuenti italiani è calato in termini nominali del -0,1% mentre quello mediano è cresciuto in termini nominali del +0,4%, in termini reali invece sono entrambi calati rispettivamente del -0,5% e del -0,03%.



UFFICIO STATISTICA

I redditi dichiarati dai residenti stranieri

Il numero dei contribuenti residenti **stranieri** tra il 2015 e il 2016 è passato da 8.142 a 8.354.

Il **reddito imponibile** ai fini Irpef dichiarato è passato da 109,4 milioni di euro nel 2015 a 110,3 milioni di euro nel 2016.

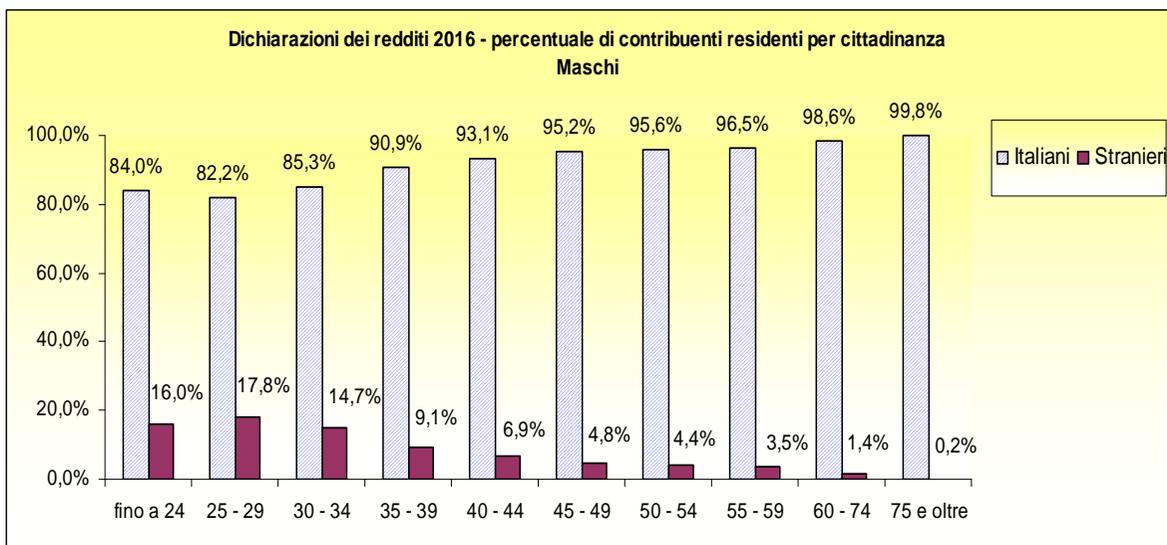
Nel 2016 il **reddito imponibile medio** risulta pari a 13.201 euro per contribuente (era di 13.440 euro nel 2015), mentre quello **mediano** è di 10.552,5 euro (era di 10.737 euro nel 2015).

Ricordando che nel 2016 a Trieste si è registrato un tasso medio di inflazione pari al +0,4%, il reddito medio degli stranieri è calato sia in termini nominali (-1,8%) che in termini reali (-2,2%). Lo stesso ragionamento vige per il reddito mediano (-1,7% in termini nominali, -2,1% in termini reali).



UFFICIO STATISTICA

Il 6,6% dei contribuenti maschi è straniero nel 2016:



Il 6,6% dei contribuenti maschi nel 2016 è straniero.

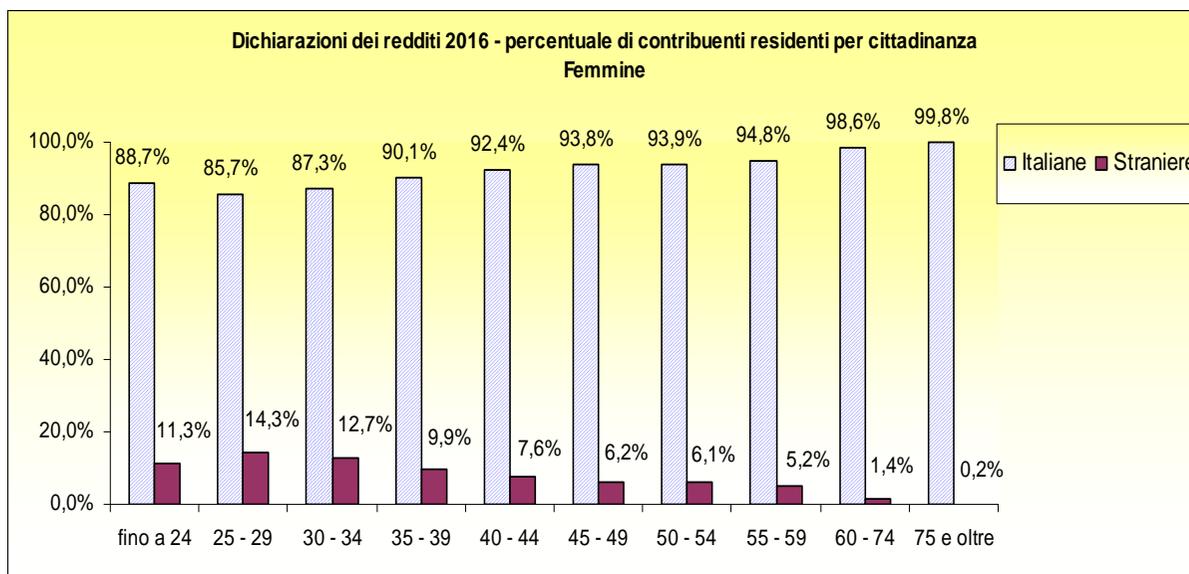
La percentuale più alta di stranieri contribuenti si rileva nelle classi giovani, con un picco nella classe 25-29 anni e va calando al crescere dell'età.

	fino a 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39	40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 74	75 e oltre	Totale
Italiani	4.596	3.364	3.810	5.413	6.457	6.852	6.078	5.277	16.609	7.672	66.128
Stranieri	876	729	659	540	476	347	277	190	229	18	4.341
Totale	5.472	4.093	4.469	5.953	6.933	7.199	6.355	5.467	16.838	7.690	70.469



UFFICIO STATISTICA

Il 5,6% delle contribuenti è straniera nel 2016:



Il 5,6% delle contribuenti nel 2016 è straniera.

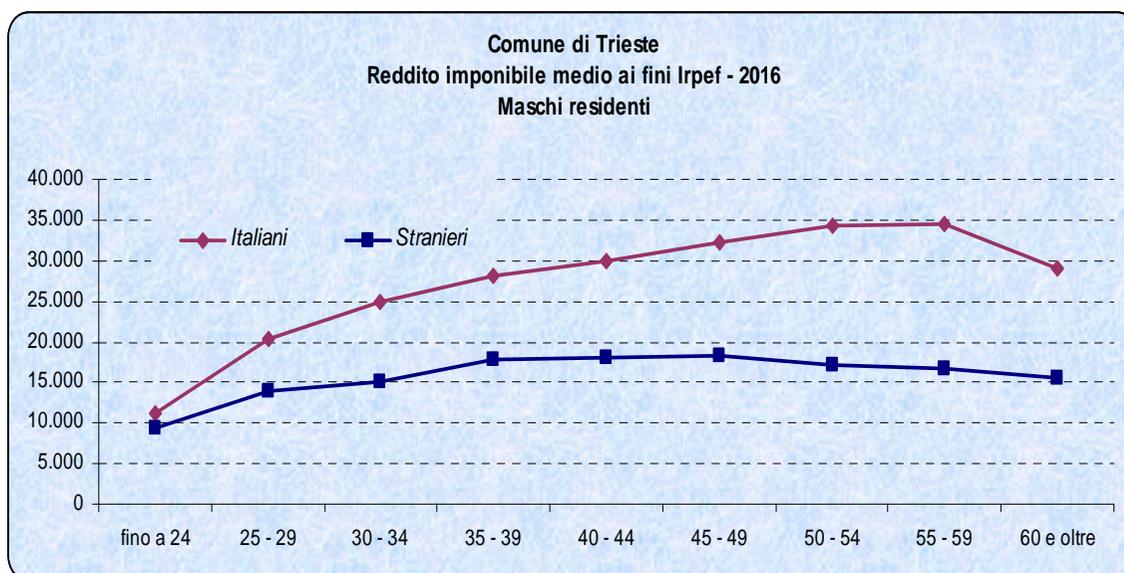
La percentuale più alta si rileva anche per le femmine nelle classi più giovani con un picco nella classe 25-29 anni e va calando al crescere dell'età.

	fino a 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39	40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 74	75 e oltre	Totale
Italiane	4.309	3.065	3.573	5.207	6.142	6.558	5.669	5.063	17.807	13.675	71.068
Straniere	548	512	521	569	506	436	366	277	251	27	4.013
Totale	4.857	3.577	4.094	5.776	6.648	6.994	6.035	5.340	18.058	13.702	75.081



UFFICIO STATISTICA

La differenza di reddito tra italiani e stranieri cresce con l'età



Si nota una grossa differenza tra il reddito medio dei contribuenti maschi italiani e quello degli stranieri: i primi hanno in media quasi il doppio.

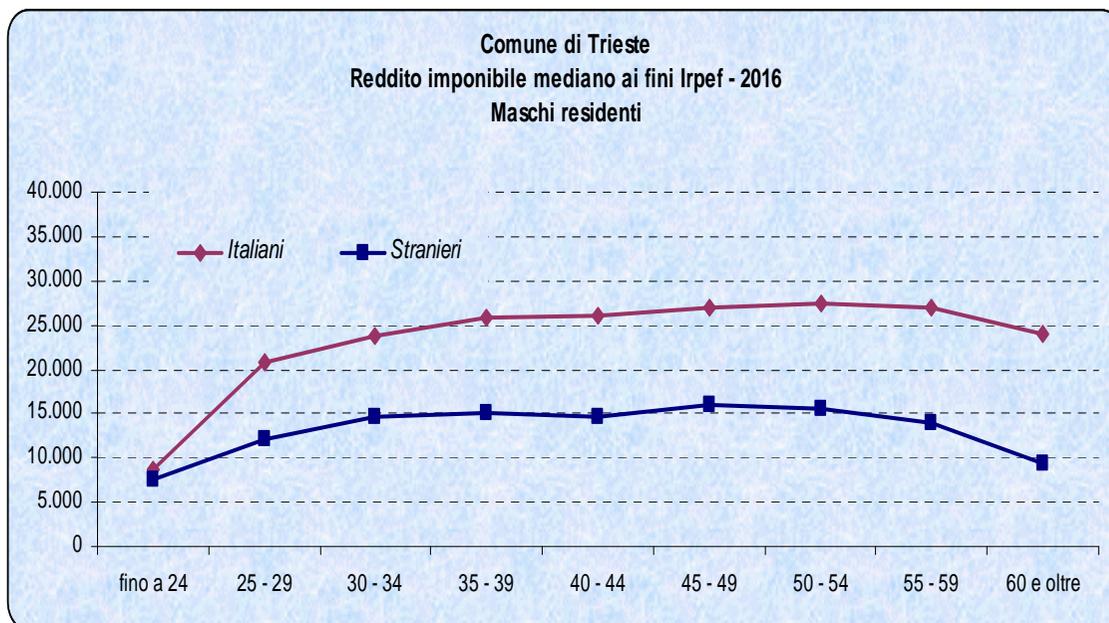
Il divario a sfavore degli stranieri cresce con l'età e raggiunge il suo massimo nella classe 55 - 59 anni.

	fino a 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39	40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 e oltre	Totale
Italiani	11.165	20.242	24.829	28.185	29.838	32.220	34.249	34.555	29.006	28.351
Stranieri	9.448	14.017	15.192	17.720	18.096	18.225	17.189	16.587	15.553	14.920
Totale	10.890	19.134	23.408	27.236	29.032	31.545	33.505	33.931	28.870	27.524
Diff. % italiani/stranieri	18,2%	44,4%	63,4%	59,1%	64,9%	76,8%	99,2%	108,3%	86,5%	90,0%



UFFICIO STATISTICA

Il reddito mediano di italiani e stranieri



Il divario di reddito mediano tra italiani e stranieri esiste ed è ancora più marcato rispetto al reddito medio, nelle fasce più anziane (dopo i 50 anni).

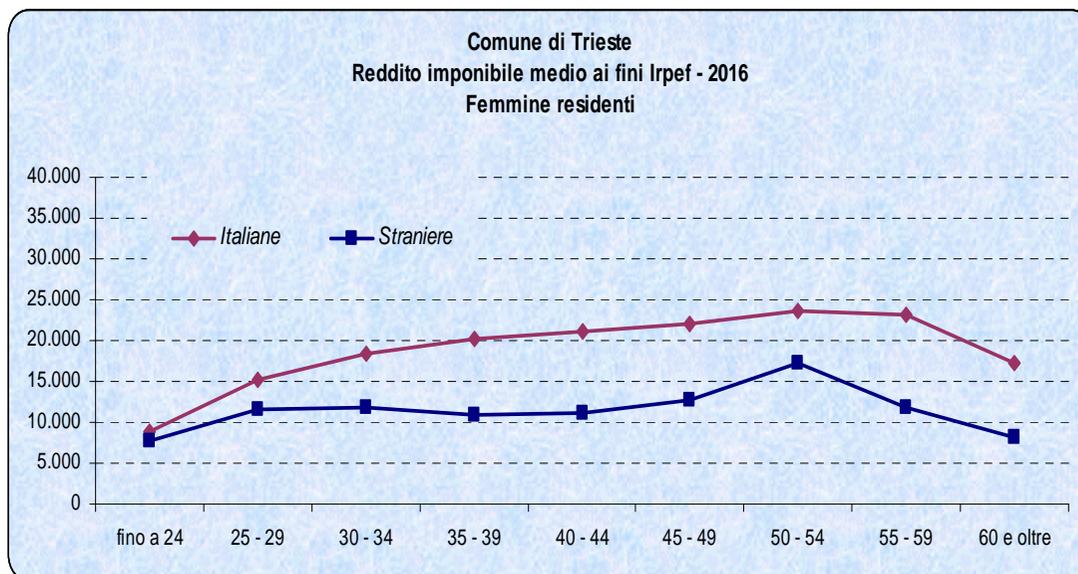
Gli italiani guadagnano più degli stranieri, nel 2016 anche sotto i 24 anni.

	fino a 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39	40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 e oltre	Totale
Italiani	8.696	20.781	23.695	25.915	26.033	26.881	27.519	26.943	23.947	24.065
Stranieri	7.639	12.227	14.685	14.987	14.519	15.979	15.566	13.997	9.432	12.550
Totale	8.471	19.400	22.282	24.878	25.277	26.267	26.907	26.602	23.839	23.419
Diff. % italiani/stranieri	13,8%	70,0%	61,4%	72,9%	79,3%	68,2%	76,8%	92,5%	153,9%	91,8%



UFFICIO STATISTICA

Differenza di reddito anche tra italiane e straniere



Persiste una costante differenza tra il reddito medio dichiarato delle contribuenti italiane e quello delle straniere.

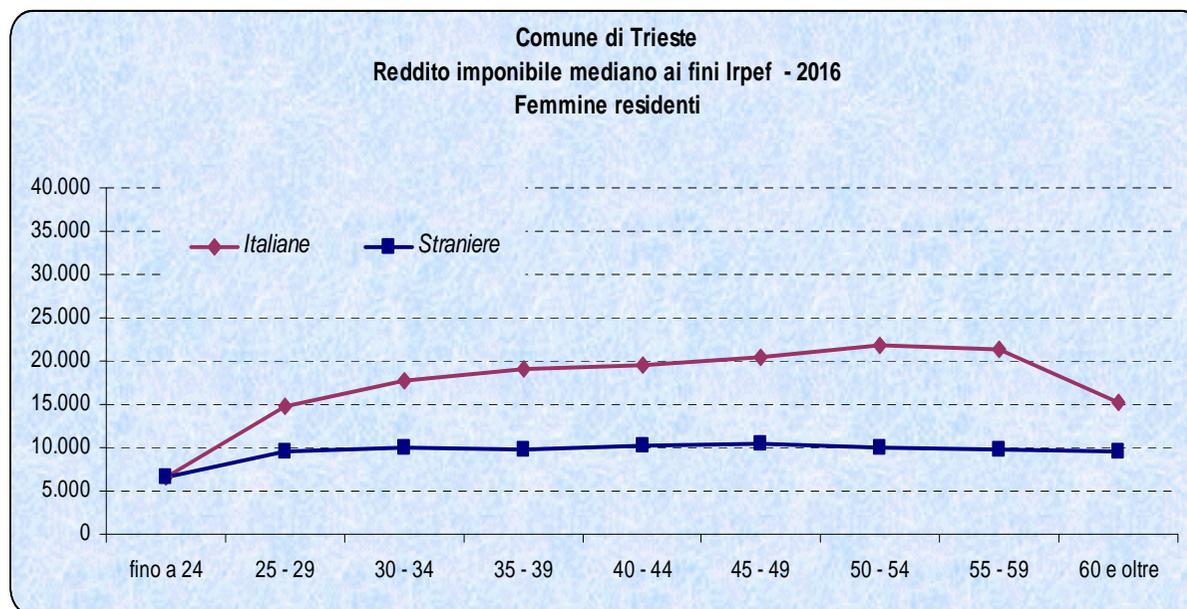
Il picco massimo di differenza si riscontra dopo i 60 anni.

	fino a 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39	40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 e oltre	Totale
Italiane	8.762	15.155	18.303	20.281	21.225	22.000	23.721	23.264	17.236	18.640
Straniere	7.764	11.488	11.747	10.965	11.057	12.809	17.206	11.850	8.131	11.342
Totale	8.649	14.630	17.469	19.363	20.452	21.427	23.326	22.672	17.156	18.250
Diff. % italiane/straniere	12,8%	31,9%	55,8%	85,0%	92,0%	71,8%	37,9%	96,3%	112,0%	64,3%



UFFICIO STATISTICA

Il divario di reddito mediano tra italiani e stranieri è superiore per le femmine



Il divario di reddito mediano tra italiane e straniere è, come per i maschi, più marcato rispetto al reddito medio, specie per le età superiori ai 50 anni, ad eccezione delle età sotto i 24 anni.

	fino a 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39	40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 e oltre	Totale
Italiane	6.668	14.807	17.622	19.058	19.641	20.507	21.862	21.345	15.190	16.675
Straniere	6.654	9.455	10.109	9.724	10.289	10.467	9.946	9.799	9.432	9.311
Totale	6.668	13.979	16.462	17.985	18.795	19.941	21.246	20.708	15.113	16.186
Diff. % italiane/straniere	0,2%	56,6%	74,3%	96,0%	90,9%	95,9%	119,8%	117,8%	61,0%	79,1%



UFFICIO STATISTICA

***I redditi delle famiglie residenti a
Trieste***



UFFICIO STATISTICA

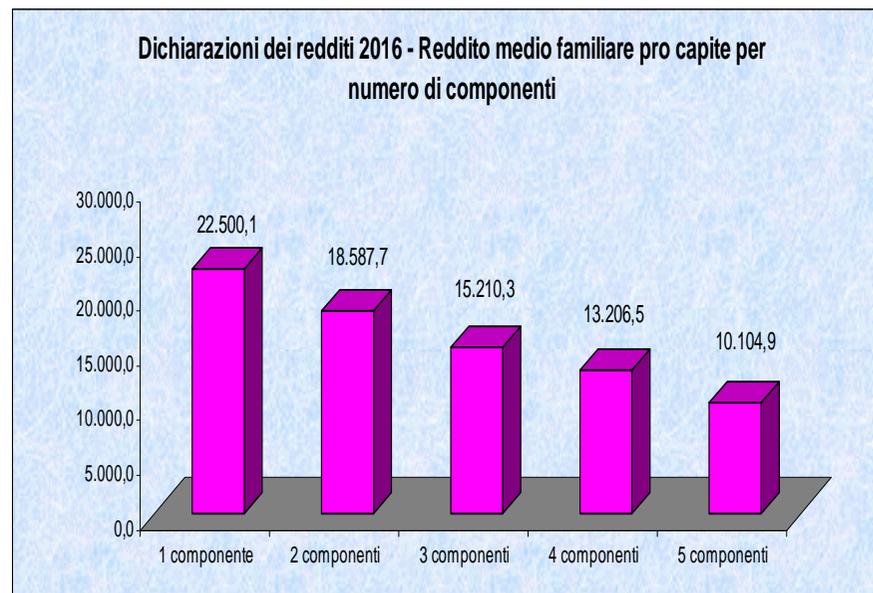
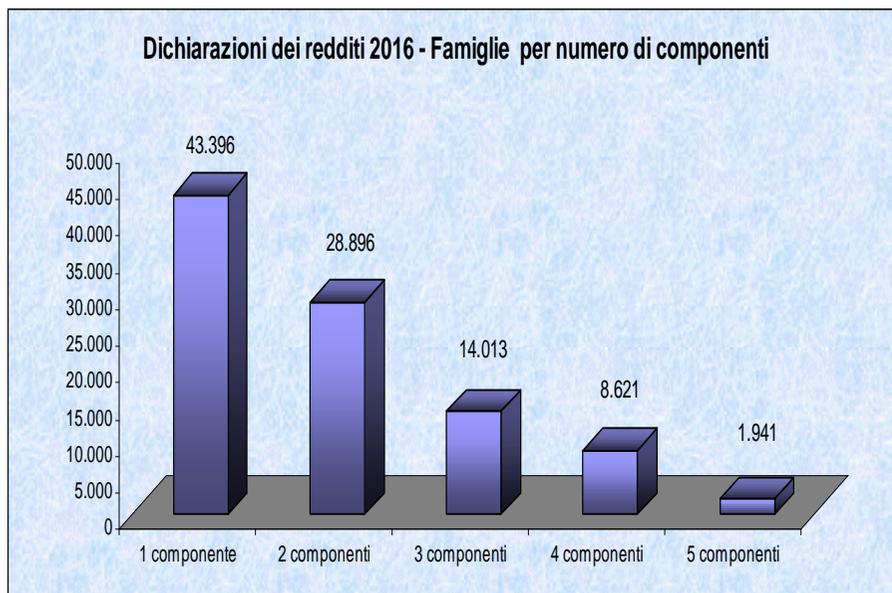
Le famiglie

Nella parte precedente dello studio si sono fatte delle considerazioni sui singoli individui, ma il reale grado di benessere socio-economico viene fornito dai redditi dichiarati dai nuclei familiari, all'interno dei quali si combinano i redditi percepiti da più componenti.

Le famiglie presenti nell'anagrafe del Comune di Trieste al 31 dicembre 2016 erano 105.967. Di queste quelle unipersonali erano di gran lunga le più numerose (50.950). Nello stesso anno di reddito, ovvero il 2016, 43.396 sono le famiglie di contribuenti unipersonali che hanno dichiarato in media un reddito imponibile di 22.500 euro.



UFFICIO STATISTICA



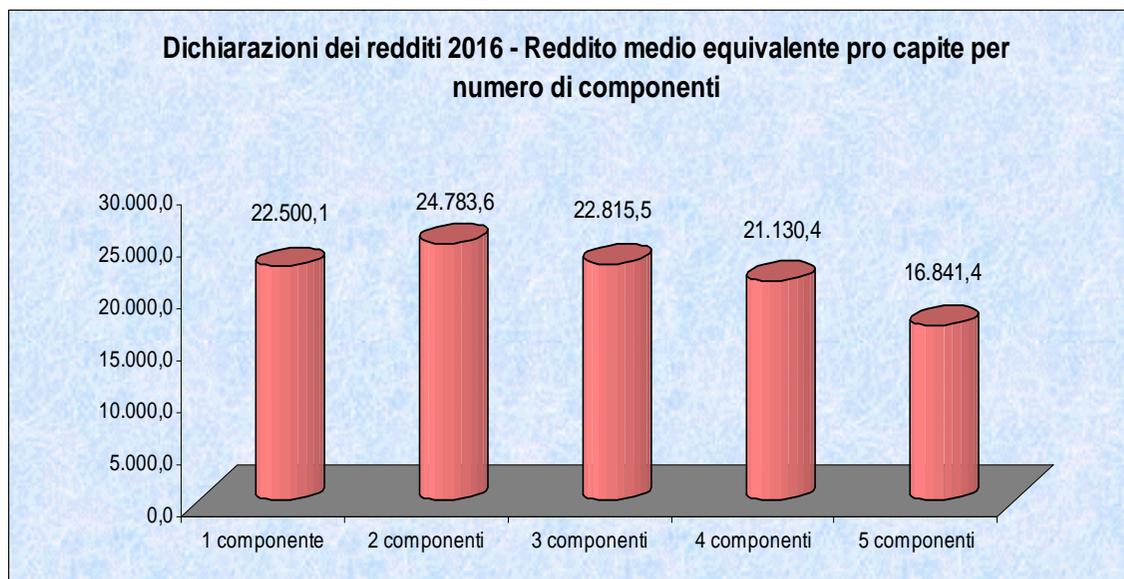
Come si vede dai grafici seguono per numerosità le famiglie di due componenti, con un reddito medio pro capite di circa 18.588 euro.

Al crescere del numero di componenti diminuisce il numero di famiglie, così come cala il reddito medio pro capite.



UFFICIO STATISTICA

Reddito medio equivalente pro capite più alto per le famiglie di 2 componenti



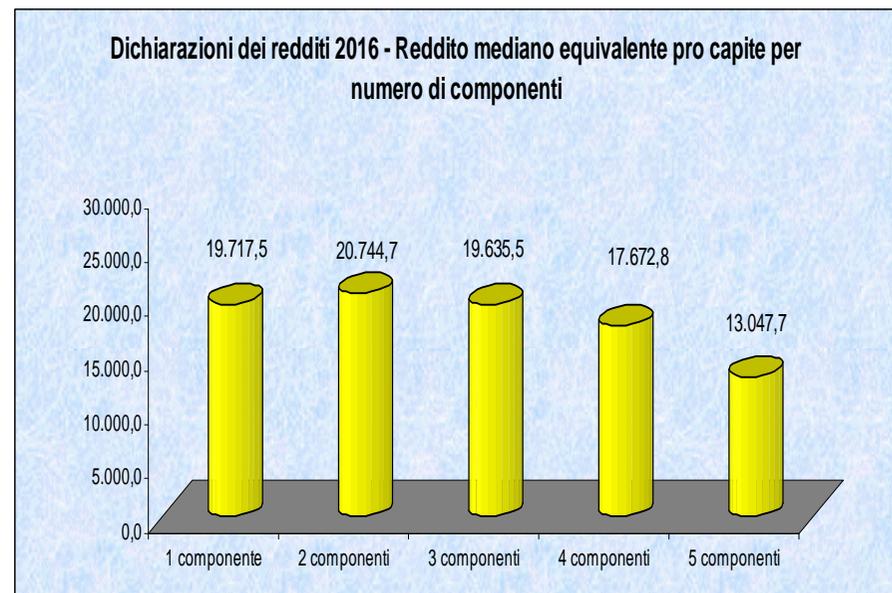
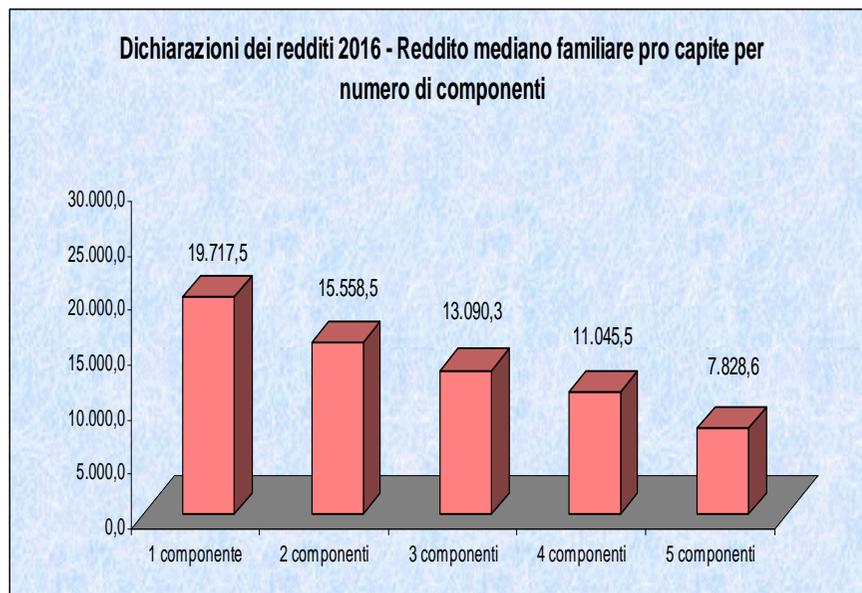
Usualmente il reddito medio familiare pro capite viene ricalcolato usando delle scale in forma di reddito equivalente. La più utilizzata è quella OCSE, ma ai fini di semplificare il ricalcolo si è deciso (come del resto già fatto da altri

Comuni) di modificarla (coefficiente = 1 per il capo famiglia e 0,5 per ogni altro componente della famiglia). In termini di reddito medio equivalente pro capite le famiglie che stanno meglio sono quelle di due componenti (circa 24.784 euro), seguite da quelle con 3 componenti (22.815 euro) e dai single (circa 22.500 euro).



UFFICIO STATISTICA

Analogo ragionamento per il reddito mediano



In riferimento al reddito mediano familiare pro capite per numero di componenti, ancora una volta il reddito maggiore è quello delle persone che vivono sole se calcolato normalmente, come reddito mediano pro capite equivalente invece il reddito più alto è quello delle famiglie di due persone.

Le condizioni meno favorevoli si riferiscono alle famiglie più numerose.



UFFICIO STATISTICA

Le tipologie familiari

Analizzando le famiglie non più per numero di componenti ma per le diverse tipologie si sono utilizzati due algoritmi: uno quello utilizzato già inizialmente per lo studio relativo all'anno d'imposta 2011 e che tiene conto delle dodici anagrafi mensili del 2016, l'altro quello utilizzato dall'Istat in occasione dell'analisi dei dati dell'ultimo censimento della Popolazione e delle Abitazioni.

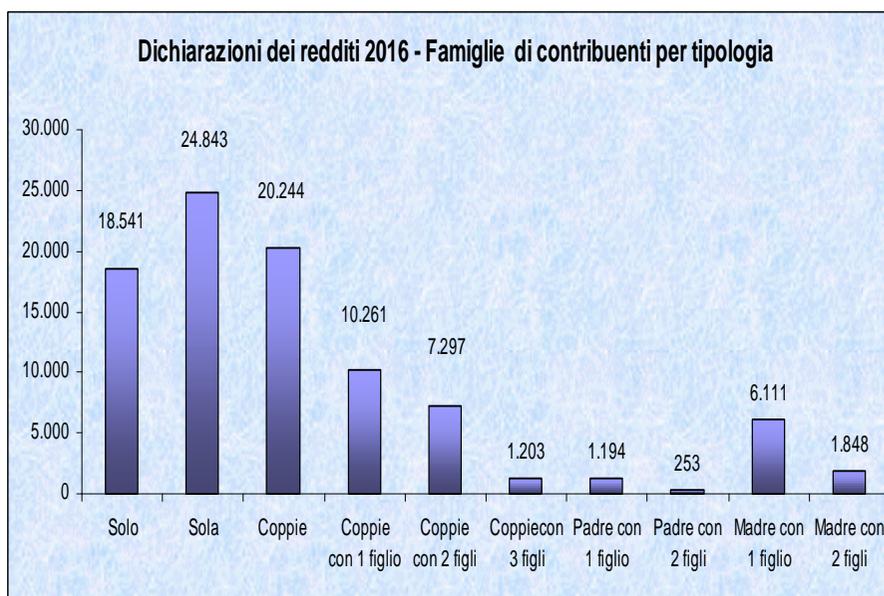
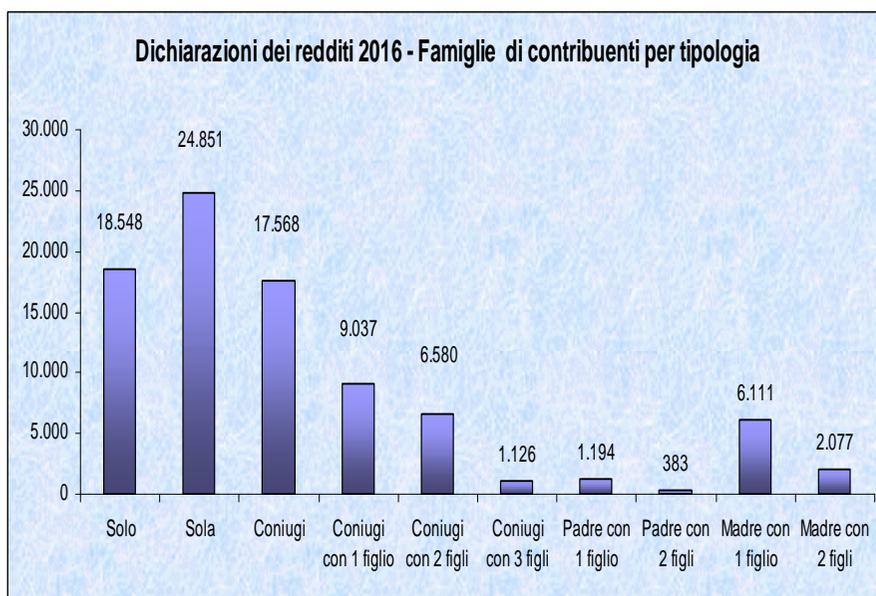
In questo secondo algoritmo vengono analizzate tutte le coppie (coniugi e conviventi) e non solo i coniugi ed inoltre l'incrocio con l'anagrafe è puntuale (31/12/2016).

Di seguito si riportano i risultati ottenuti con entrambi gli algoritmi.



UFFICIO STATISTICA

Divari tra i due sessi

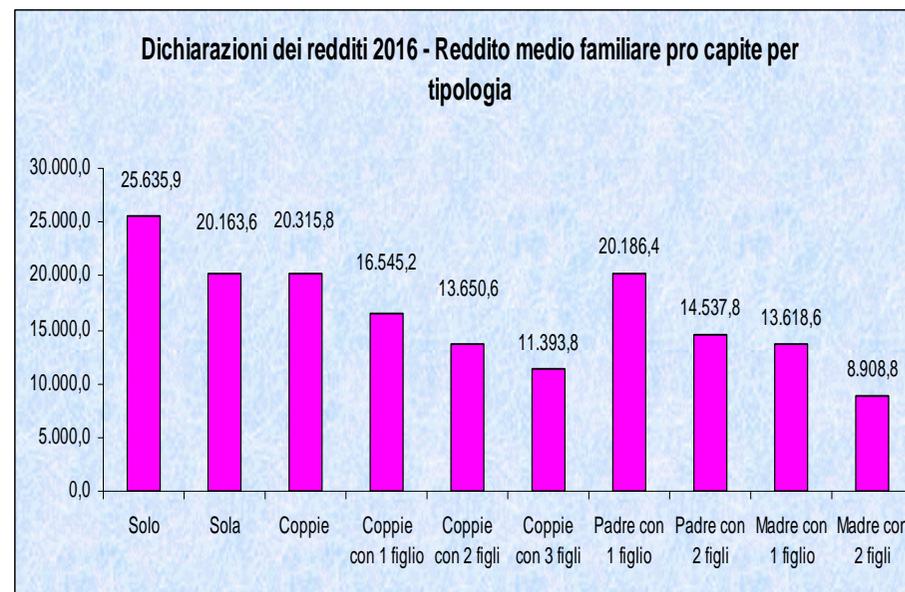
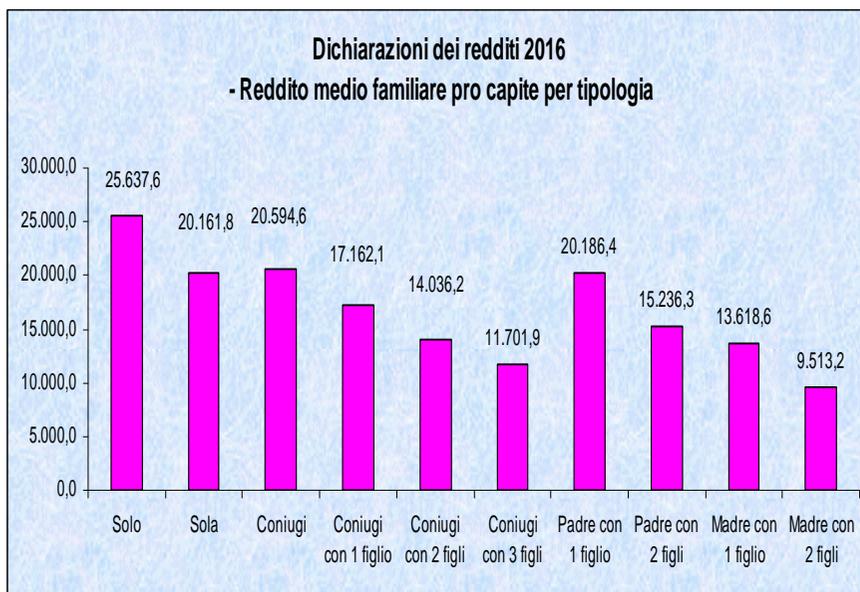


Analizzando i dati per tipologia familiare, si nota che circa 24.850 dichiaranti sono donne sole e quasi 18.540 sono uomini soli; seguono per numerosità i coniugi e le coppie non coniugate.



UFFICIO STATISTICA

Divari tra i due sessi



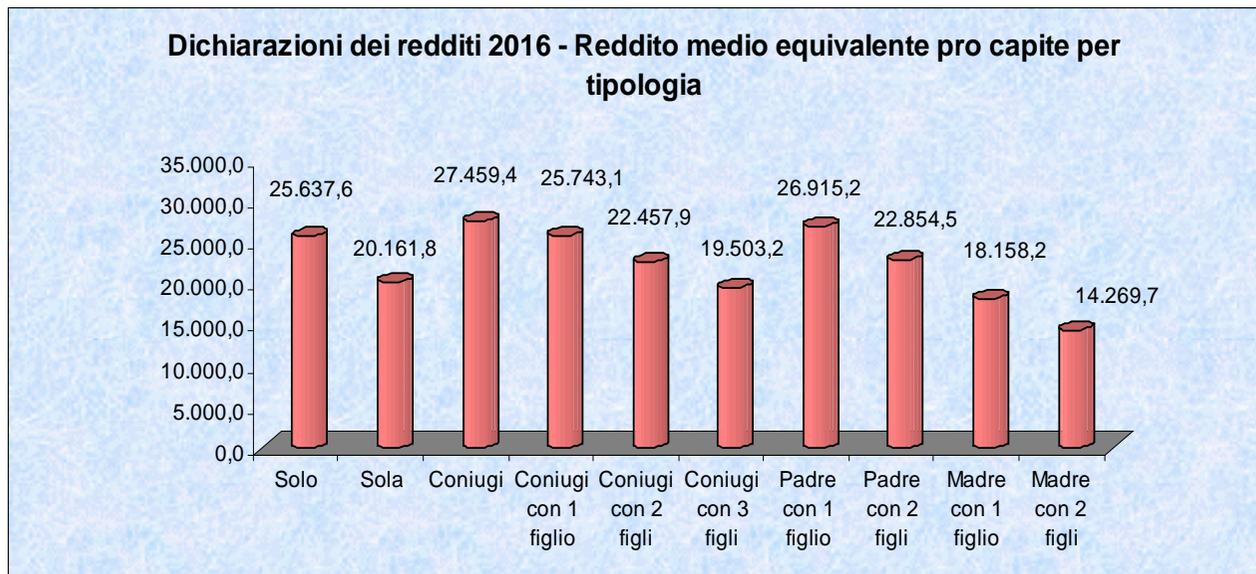
Analizzando i dati sul reddito medio pro capite per tipologia familiare, si rileva ancora una volta che quello più alto riguarda gli uomini (25.640 euro circa contro i circa 20.160 euro per le donne).

La stessa differenza si rileva osservando i dati relativi ai padri soli, con 1 o 2 figli e le madri nelle stesse condizioni.



UFFICIO STATISTICA

Reddito medio equivalente pro capite più alto per i coniugi senza figli ed i padri soli con 1 figlio



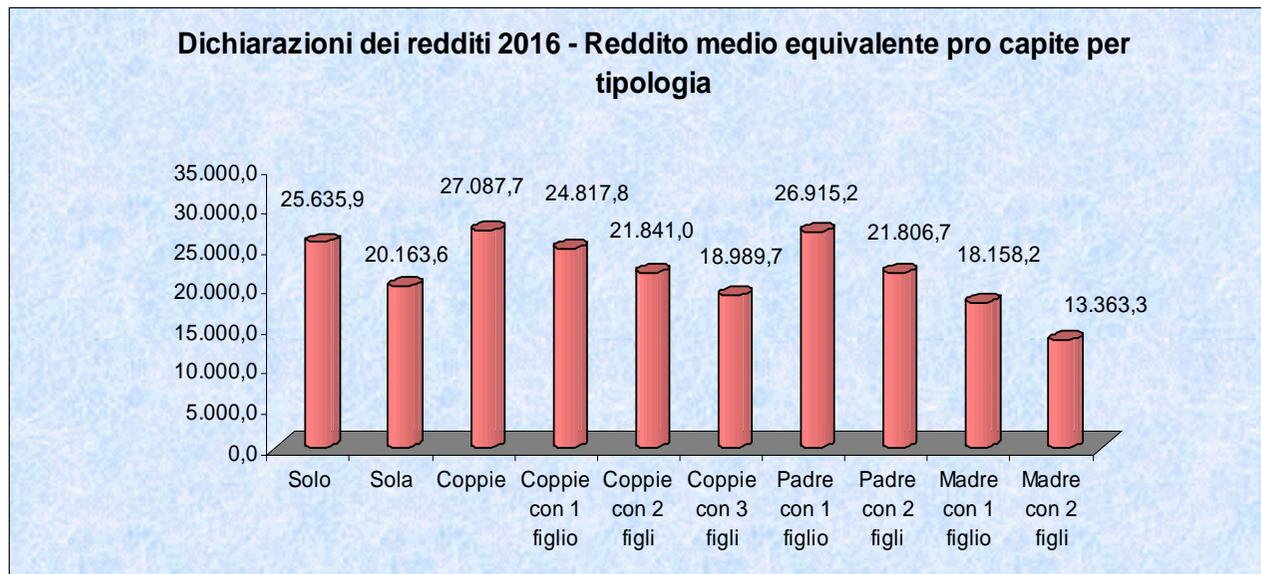
Ricalcolando ancora una volta il reddito medio familiare pro capite per tipologia in base alla scala OCSE modificata si rileva come le famiglie che stanno meglio sono quelle dei coniugi senza figli e quelle dei padri soli con 1 figlio (rispettivamente circa 27.459 euro e 26.915). Seguono gli uomini che vivono soli ed i coniugi con un figlio solo.

Le condizioni meno favorevoli sono relative alle donne sole con uno o due figli.



UFFICIO STATISTICA

Reddito medio equivalente pro capite più alto per le coppie senza figli ed i padri soli con 1 figlio



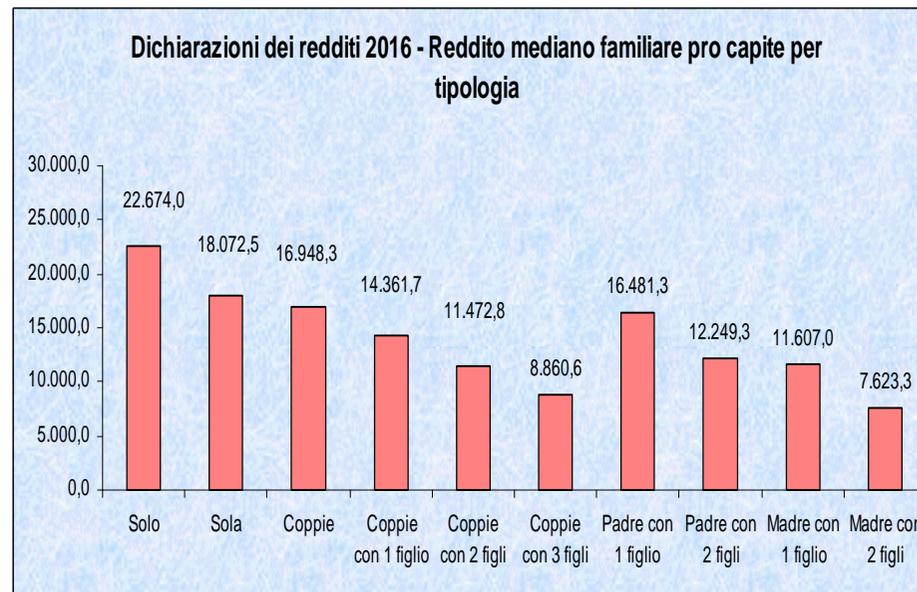
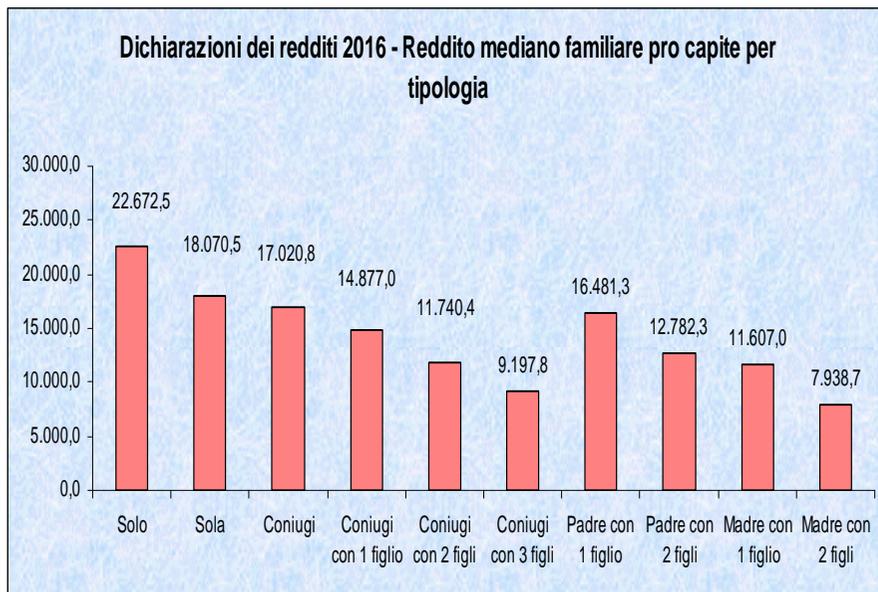
Ripetendo lo stesso ragionamento considerando le coppie (coniugi e non) si rileva come le famiglie che stanno meglio siano i padri soli con 1 figlio e quelle delle coppie senza figli. Seguono gli uomini soli e le coppie con un figlio solo.

Le condizioni meno favorevoli sono relative ancora una volta alle donne sole con uno o due figli.



UFFICIO STATISTICA

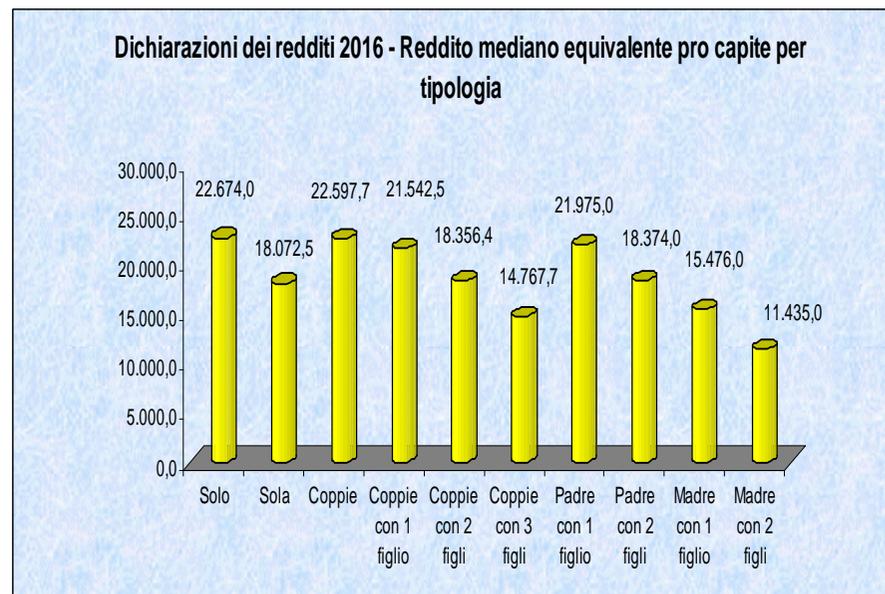
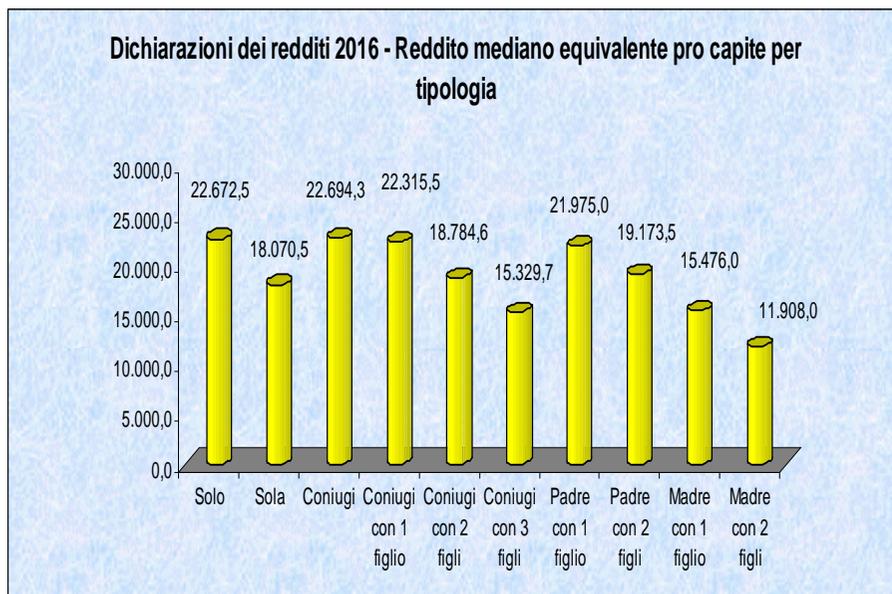
Analogo ragionamento per il reddito mediano



In riferimento al reddito mediano familiare pro capite, ancora una volta il reddito maggiore è quello dei maschi soli se calcolato in maniera standard, come reddito equivalente invece il reddito più alto è quello degli uomini soli e dei coniugi o coppie non coniugate.



UFFICIO STATISTICA



Le condizioni meno favorevoli si riferiscono alle donne sole con due figli e alle coppie, coniugate e non, con tre figli.



UFFICIO STATISTICA

Conclusioni

I dati utilizzati per le elaborazioni statistiche presentate in questo studio, forniti dall'Agenzia delle Entrate a giugno 2018 come provvisori, si riferiscono alle dichiarazioni dei redditi ai fini Irpef presentate nel 2017 per l'anno d'imposta 2016 (modelli Unico e 730 per le dichiarazioni dirette e modello Certificazione Unica come soggetti sottoposti a trattenute per opera del soggetto che eroga i redditi) e hanno consentito di analizzare la situazione reddituale dei triestini.

A tal fine sono state prese in esame le principali variabili di natura fiscale come il numero di contribuenti, l'ammontare totale del reddito imponibile, l'imponibile medio per contribuente (tenendo conto anche di quelli che non hanno pagato imposta), l'ammontare complessivo dell'imposta netta versata, l'imposta netta media per contribuente.



UFFICIO STATISTICA

Naturalmente il reddito dichiarato ai fini Irpef rappresenta solo una parte dei redditi effettivamente a disposizione delle famiglie triestine. Alcune tipologie di reddito non sono infatti soggette a dichiarazione, in quanto sottoposte ad altra forma di trattamento fiscale ed i noti fenomeni di elusione ed evasione fiscale contribuiscono inoltre a far divergere i dati del reddito dichiarato da quelli della ricchezza effettiva.

Nell'analisi presentata in queste pagine si è voluto offrire una prima immagine dei redditi dichiarati e della realtà sociale ed economica della nostra città, in un periodo caratterizzato da difficoltà economiche accentuate e diffuse.



UFFICIO STATISTICA

Infatti le statistiche fiscali ne misurano le conseguenze sui redditi dichiarati.

I divari reddituali evidenziati nello studio hanno carattere complesso (di genere, fra generazioni e territoriale) e si riferiscono per lo più a singoli individui. Va considerato però che per la maggior parte della popolazione l'unità di riferimento per valutare il reale grado di benessere socio-economico non è il singolo individuo ma il nucleo familiare di appartenenza, nel quale spesso si combinano in modo variabile redditi percepiti da due o più componenti.